

## Articoli Selezionati

		<b>Corriere Adriatico</b>		
21/01/15	STAMPA LOCALE	6 Le aziende sono pronte per l'Expo	...	1
		<b>Corriere della Sera</b>		
23/01/15	CONFARTIGIANATO	36 Maestri del cibo protagonisti del «Fuori Expo»	M.Fu.	2
		<b>Corriere della Sera Economia</b>		
26/01/15	CONFARTIGIANATO	30 Osservatorio Fiere - Gli artigiani pronti per Expo Un «villaggio» fuori Salone	Caruso Paola	3
		<b>Corriere della Sera Milano</b>		
22/01/15	STAMPA LOCALE	6 Cucina, moda, design nel villaggio artigiano di via Tortona	P.F	4
		<b>Eco di Bergamo</b>		
22/01/15	STAMPA LOCALE	23 Expo, Alta Qualità da Bergamo a Milano per il «Food Village»	Noris Diana	5
		<b>Gazzetta di Mantova</b>		
18/01/15	STAMPA LOCALE	13 I biglietti di Expo in prevendita e scontati	...	6
		<b>Gazzetta di Modena</b>		
23/01/15	STAMPA LOCALE	9 Lapam presenta il progetto "Italian Makers Village"	...	7
23/01/15	STAMPA LOCALE	26 Speciale Economia - Oggi incontro per il progetto lapam-expo	...	8
		<b>Gazzetta di Parma</b>		
16/01/15	STAMPA LOCALE	12 Italian Makers Village, uno spazio all'Expo per le piccole imprese	r.eco.	9
21/01/15	STAMPA LOCALE	24 «Salsò e l'Expo, vogliamo far conoscere la città»	a.s.	10
		<b>Giornale di Brescia</b>		
22/01/15	STAMPA LOCALE	36 Massetti: Expo occasione irripetibile per gli artigiani	Montillo Salvatore	11
		<b>Giornale di Lecco</b>		
26/01/15	STAMPA LOCALE	19 Gli artigiani leccesi protagonisti all'Italian Makers Village	...	12
		<b>Giornale di Sicilia Palermo e Provincia</b>		
24/01/15	STAMPA LOCALE	8 Confartigianato, il Made in Sicily all'Italian village	...	13
		<b>Giornale di Sondrio</b>		
17/01/15	STAMPA LOCALE	36 Due incontri dedicati al Fuori Expo di Confartigianato	...	14
17/01/15	STAMPA LOCALE	36 Gli associati possono già prenotare e acquistare i biglietti scontati	...	15
17/01/15	STAMPA LOCALE	40 Intervista a Cesare Fumagalli - «Expo, occasione imperdibile anche per gli artigiani»	...	16
24/01/15	STAMPA LOCALE	43 Italian Makers Village, ecco la proposta per il fuori Expo	...	17
24/01/15	STAMPA LOCALE	44 Sei mesi di eventi con protagonista l'eccellenza artigiana	...	18
24/01/15	STAMPA LOCALE	44 Già prenotabili e acquistabili i biglietti scontati	...	19
		<b>Giornale di Vicenza</b>		
17/01/15	STAMPA LOCALE	8 Expo, un Villaggio costruirà affari per ditte artigiane	Bonacini Maria Elena	20
17/01/15	STAMPA LOCALE	9 Expo milano 2015, tanti buoni motivi per esserci	...	22
		<b>Giornale Milano</b>		
22/01/15	STAMPA LOCALE	1 Il mega concerto di Radio Italia festeggerà Expo emade in Italy	...	23
		<b>Giorno Milano</b>		
22/01/15	STAMPA LOCALE	21 Artigiani sulla ribalta nel quartiere del design	...	24
		<b>La Vita Cattolica</b>		
22/01/15	STAMPA LOCALE	19 Artigiani pronti per l'Expo	Beltrami Antonio	25
		<b>Libero Quotidiano Milano</b>		
22/01/15	STAMPA LOCALE	33 Sei mesi di eventi nel «Fuori Expo» di via Tortona	De Angelis Massimo	26
		<b>Nazione La Spezia</b>		
16/01/15	STAMPA LOCALE	11 Expo 2015, biglietti scontati per i soci di Confartigianato	...	27
		<b>Nazione Prato</b>		
16/01/15	STAMPA LOCALE	15 Il made in Prato sbarca all'Expo Ecco come diventare protagonisti Gli stand sono previsti nell'Italian Makers village	...	28
		<b>Nuova Sardegna</b>		
17/01/15	STAMPA LOCALE	14 Expo, vetrina a Milano per 5mila imprese agroalimentari	...	29
		<b>Nuovo Levante</b>		

16/01/15	STAMPA LOCALE	<b>30</b> Intervista a Cesare Fumagalli - «Expo, occasione imperdibile anche per gli artigiani»	...	30
22/01/15	STAMPA LOCALE	<b>Prealpina</b> <b>11</b> Mancano 100 giorni Expo si concentra su tema e contenuti	Grassi Angela	31
17/01/15	CONFARTIGIANATO	<b>15</b> Il "Fuorisalone" artigiano si presenta a Lariofiere	...	33
21/01/15	STAMPA LOCALE	<b>13</b> C'è anche "Fuori Expo" Per gli artigiani una vetrina comasca	Gaffuri Alberto	34
22/01/15	CONFARTIGIANATO	<b>9</b> Fuori Expo per artigiani Milano e Como alleate	Gaffuri Alberto	36
25/01/15	STAMPA LOCALE	<b>14</b> Gli artigiani all'Expo con Confartigianato Imprese	...	37
21/01/15	STAMPA LOCALE	<b>Provincia di Lecco</b> <b>13</b> Nei giorni dell'Expo aprirà una vetrina del lavoro artigiano	A.Gaf.	38
22/01/15	STAMPA LOCALE	<b>12</b> E per le imprese artigiane una vetrina in via Tortona	...	39
22/01/15	STAMPA LOCALE	<b>Provincia Sondrio</b> <b>13</b> Opportunità per l'Expo Due incontri con gli artigiani	...	40
21/01/15	STAMPA LOCALE	<b>Resto del Carlino Ancona</b> <b>9</b> Expo Milano, i prodotti delle Marche in mostra	...	41
23/01/15	STAMPA LOCALE	<b>Resto del Carlino Ravenna</b> <b>25</b> Intervista a Tiziano Samorè -«Italian makers village, la vetrina degli artigiani all'Expo»	Samorè Tiziano	42
22/01/15	CONFARTIGIANATO	<b>Sole 24 Ore</b> <b>11</b> Villaggio-vetrina da tre milioni	L.Ca.	44
18/01/15	STAMPA LOCALE	<b>Unione Sarda</b> <b>16</b> Expo, le imprese sarde fanno rete	Piga Marzia	45
22/01/15	STAMPA LOCALE	<b>Voce di Romagna</b> <b>29</b> Artigiani pronti a salire sul treno "Expo 2015"	...	46

► *Dal food alla moda, la Cgia proporrà il meglio del made in Italy*

# Le aziende sono pronte per l'Expo

## LA VETRINA

### Ancona

Le aziende artigiane della provincia di Ancona pronte per l'Expo di Milano. Sprint finale per la macchina organizzativa dell'Italian Makers Village, l'iniziativa Fuori Expo di Confart-

gianato che proporrà il meglio del made in Italy, dal food alla moda, dal design alla meccanica, ai visitatori dell'Esposizione universale. Italian Makers Village è uno spazio espositivo multifunzionale di 1800 mq allestito nella centralissima via Tortona. Sarà riservato alle imprese associate di Confartigianato

che qui potranno esporre e vendere i propri prodotti. È previsto un calendario di incontri B2B, con l'obiettivo di dare alle imprese associate a Confartigianato opportunità di internazionalizzazione attraverso incontri con delegazioni commerciali estere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'iniziativa****Maestri del cibo  
protagonisti  
del «Fuori Expo»**

Un villaggio del Gusto (e non solo) nell'area più creativa di Miano. È l'idea di Confartigianato per l'Expo. L'«Italian Makers Village» all'interno delle Officine riqualificate di via Tortona: 1800 metri quadrati che, a rotazione, ospiteranno numerose iniziative dentro 27 spazi espositivi, 10 temporary shop, 6 aree esterne per lo Street Food. Un «Fuori Expo» che ha nel Food Village uno dei punti forti. La gestione sarà frutto della collaborazione di Alta Qualità con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Slow Food). Ci saranno show-cooking, laboratori, percorsi degustativi, incontri, eventi culturali. E, naturalmente, ristorazione. Il tutto per raccontare le eccellenze del settore enogastronomico. «Aiuteremo le persone a comprendere il prodotto italiano, promuovendo le diverse identità culinarie», assicura Dario Marchesi, presidente di Alta Qualità.

**M. Fu.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Osservatorio Fiere

**Una spinta per le esportazioni**

## Gli artigiani pronti per Expo Un «villaggio» fuori Salone

**N**on c'è miglior occasione di Expo 2015 per rilanciare l'artigianato italiano nel mondo. Per approfittare dell'evento mondiale, da maggio a ottobre, Confartigianato lancia il Fuori Expo, un villaggio (*'l'italian makers village'*) di 1.800 metri quadrati in via Tortona a Milano, dedicato alle piccole e medie imprese di *agrifood*, moda, design e meccanica.

La formula è quella già collaudata dal Fuori Salone del mobile. Non solo stand-vetrina in esposizione, ma eventi (oltre mille appuntamenti in calendario), momenti interattivi, laboratori, workshop e intrattenimento per coinvolgere i visitatori in un percorso di esperienza sensoriale e conoscenza.

«Con la nostra presenza nel padiglione Italia possiamo indirizzare i partecipanti al villaggio», sottolinea Giorgio Merletti, presidente nazionale di Confartigianato. L'organizzazione del Fuori Expo dà spazio a 800 imprese dell'associazione con 27 stand per tutte le 27 settimane della manifestazione internazionale. Ogni impresa ha una settimana a disposizione, a turno, e la lista delle partecipanti è già in *overbooking*. «Ognuno ha la possibilità di raccontare una storia - dichiara Giorgio Merletti, presidente nazionale di Confartigianato - e mostrare come vengono realizzati i prodotti, ossia tutto

cio che sta dietro le quinte».

L'investimento di 2,5 milioni di euro è interamente coperto dal sistema di Confartigianato, attraverso una società creata *ad hoc* (Confartigianato for Expo). L'obiettivo è ovvio: creare le condizioni per incrementare l'export che già nei primi 9 mesi del 2014 è cresciuto del 3,3% (per i settori manifatturieri a più alta concentrazione di Pmi).

«Il progetto lo possiamo vedere come un trampolino di lancio per chi fa già export e per chi deve cominciare a commercializzare fuori dai confini nazionali - commenta Merletti -. L'artigianato ha un futuro e grandi chance di crescita, ma non nell'aumento delle dimensioni aziendali, piuttosto nella qualità e nei prodotti realizzati su misura».

Le informazioni su eventi e iniziative saranno disponibili sul sito [www.italian-makersvillage.it](http://www.italian-makersvillage.it), sulla web tv e su un'app. «Stiamo anche mettendo in piedi una piattaforma per aiutare le imprese che non vendono online a iniziare l'e-commerce - aggiunge Merletti -. Per i piccoli imprenditori, l'esperienza all'*'Italian makers Village'* può rappresentare il punto di partenza per cambiare il modo di fare business». Il momento è quello giusto.

PAOLA CARUSO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Oltre i padiglioni

# Cucina, moda, design nel villaggio artigiano di via Tortona

Ottocento imprese italiane, trentanove tra delegazioni e Paesi stranieri, ventisette stand, dieci temporary shop, sei spazi esterni per lo street food, mille eventi speciali in sei mesi, dai convegni agli show cooking. Il tutto su 1.800 metri quadri. È questo lo spazio che il 30 aprile, vigilia dell'inaugurazione dell'Expo, aprirà in via Tortona per promuovere l'italian style tra cibo, moda e design. Si chiamerà «Italian Makers Village» ed è un progetto di Confartigianato che per questo — oltre che per altre iniziative che avranno luogo direttamente nel Padiglione Italia — ha stanziato tre milioni di euro. Sarà «il fuori-Expo delle eccellenze italiane», dice Giorgio Merletti che di Confartigianato è il presidente.

Nei 27 stand si alterneranno esposizioni a tema per tutte le 27 settimane dell'esposizione: vino, formaggio, moda ma soprattutto realtà territoriali, dall'aera milanese che aprirà il Village fino alla Basilicata. Le selezioni per mostrare i migliori artigiani, la tradizione e la nuova tecnologia che sfruttano, sono già iniziate in tutta Italia. In diversi punti sarà offerto cibo da strada, ma non mancherà un Food Village gestito da Alta qualità che include ristorante, area di laboratori del gusto. «Non apriamo un museo — chiarisce ancora Merletti — ma apriamo le nostre imprese per mostrarne la contemporaneità». Il Villaggio sarà aperto ogni giorno dalle 11 alle 24. In ognuna delle 27 settimane di apertura ci sarà un Paese straniero «ospite».

Obiettivo di Confartigianato, che al Padiglione Italia terrà la sua conferenza annuale il prossimo 16 giugno, è fare in modo che Expo aiuti ad accelerare una tendenza già iniziata (nei primi nove mesi del 2014 l'export italiano di manifatture è cresciuto del 3,3 per cento) e in particolare l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. La stima è che il Village nei sei mesi dell'Expo sarà visitato da quasi due milioni di turisti. Chiude il segretario di Confartigianato, Cesare Fumagalli: «Made in Italy è il terzo marchio più noto al mondo. È soprattutto artigianato».

**P.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Expo, Alta Qualità da Bergamo a Milano per il «Food Village»

**Il legame con Expo tra Bergamo e Milano sarà molto più che virtuale. Filo diretto tra l'Esposizione universale e le iniziative realizzate sul suolo orobico sarà «Alta Qualità».** La società che (attraverso Signum, associazione culturale che strizza l'occhio alle eccellenze enogastronomiche del territorio), in collaborazione con Credito bergamasco, realizzerà il padiglione «Domus» in piazza Dante, parallelamente a Milano curerà il progetto «Food Village».

L'annuncio ieri, a cento giorni dall'avvio di Expo, nell'ambito della presentazione dell'Italian makers village, di cui Alta Qualità è partner. Si tratta del Fuori Expo di Confartigianato che sorgerà per tutta la durata di Expo a Milano in via Tortona 32, nel cuore creativo della città. Nei quasi 2 mila metri quadri, con 800 eccellenze produttive italiane che offriranno al visitatore oltre 1.000 appuntamenti, Alta Qualità realizzerà il «Food Village». Un luogo che «creerà un collegamento tra i sensi del corpo umano e gli elementi della natura - assicurano gli organizzatori - dove scoprire, comprendere ed apprezzare prodotti unici della nostra terra selezionati con cura».

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Università di scienze gastronomiche di Pollenzo (promossa da Slow Food) che lavorerà insieme ad Alta Qualità per la selezione degli espositori (da tutta Italia), la pianificazione degli eventi ga-

stronomici, l'attività di educational e la redazione di menù tematici. A raccontare il senso dell'iniziativa, che porterà un pezzo di Bergamo a Milano, il presidente di Alta Qualità Dario Marchesi: «L'associazione rappresenta la coniugazione tra cultura e cibo - sottolinea -. Faremo ristorazione e educazione alimentare facendo conoscere i piccoli e medi produttori italiani da sempre esclusi dal mondo industriale che molto spesso prevale nelle iniziative globali. Il villaggio sarà una piazza con al centro l'uomo, perché protagonisti sono i produttori che oggi fanno fatica a penetrare il mercato e si impegnano a salvaguardare il territorio».

## «Assaggio» con vini e formaggi

Ieri, a Milano, già due eccellenze made in Bergamo hanno offerto un piccolo assaggio di quello che sarà «Food Village» a Milano e «Domus» a Bergamo (dove, dal 12 marzo al 31 ottobre, ci sarà Bergamo wine 2015): i vini del Consorzio Valcalepio e le 9 Dop del progetto «FORME. Bergamo capitale europea dei formaggi». Expo sarà un'occasione per riflettere sui prodotti che consumiamo: «Parleremo di cibo mettendo in rilievo il prodotto e l'uomo - sottolinea Marchesi -, attraverso per esempio l'etichetta narrante che parla di un percorso che sta dietro al prodotto per spiegare come è nato». ■

Diana Noris



**CONFARTIGIANATO****I biglietti di Expo  
in prevendita e scontati**

■■ Confartigianato informa che sono disponibili i biglietti scontati a data aperta "open" per Expo 2015. Il prezzo, riservato alle imprese associate, è di 22 euro invece di 32 euro (il costo effettivo in prevendita fino al 1 maggio, dopo l'apertura sarà di 39 euro). I biglietti sono a data aperta, di conseguenza si potrà accedere alla grande Esposizione Universale in qualsiasi giorno. Info: 0376-408778.



**OGGI INIZIATIVA IN VISTA DELL'EXPO**

## Lapam presenta il progetto “Italian Makers Village”

Un progetto parallelo ad Expo 2015 che permetta la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza. Nasce per iniziativa di Confartigianato Fuori Expo, in un prestigioso spazio dedicato nel cuore creativo di Milano, un'opportunità su misura per aziende artigiane e piccole e medie imprese di Modena e Reggio Emilia. Allo scopo di presentare il progetto Italian Makers Village Lapam ha organizzato per oggi, alle 17, presso la sede centrale Lapam in via Emilia Ovest 775 a Modena, un seminario dedicato alle imprese che vogliono essere protagoniste al Fuori Expo ma non sanno come fare.

Aprirà i lavori Marco Granelli, presidente Confartigianato Emilia Romagna, che proseguiranno con la presentazione del progetto “Italian Makers Village” di Walter Andreazza, responsabile Confartigianato per Expo. Modererà il dibattito Daniele Casolari, referente Lapam per Expo. Per informazioni è possibile contattare Daniele Casolari al numero 059 - 893.111, oppure inviando una email all'indirizzo daniele.casolari@lapam.eu.



**Speciale Economia****OGGI INCONTRO PER  
IL PROGETTO LAPAM-EXPO**

Expo 2015 è un'esposizione universale dalle caratteristiche innovative, un vero e proprio processo partecipativo che coinvolge attivamente innumerevoli soggetti attorno a un tema cruciale: 'Nutrire il pianeta, Energia per la vita'.

Confartigianato, come unica associazione nazionale, ha deciso di dare corpo a un progetto parallelo che permetta la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza, che favorisca l'interazione con i visitatori, buyers e delegazioni commerciali estere, aiutando il rilancio del Made in Italy. Nasce così il Fuori Expo di Confartigianato in un prestigioso spazio dedicato nel cuore creativo di Milano: un'opportunità su misura per aziende artigiane e pmi di Modena e Reggio Emilia.

Allo scopo di presentare il progetto Italian Makers Village Lapam ha organizzato per oggi alle 17, presso la sede centrale Lapam in via Emilia Ovest 775 a Modena, un seminario dedicato alle imprese che vogliono essere protagoniste al Fuori Expo ma non sanno come fare.

Aprirà i lavori Marco Granelli, presidente Confartigianato E-R, che proseguiranno con la presentazione del progetto 'Italian Makers Village' di Walter Andreazza, responsabile Confartigianato per Expo. Modererà il dibattito Daniele Casolari, referente Lapam per Expo.

Per informazioni Daniele Casolari tel. 059.893.111 mail: [daniele.casolari@lapam.eu](mailto:daniele.casolari@lapam.eu).



**GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE** PER ADERIRE ALL'INIZIATIVA C'E' TEMPO FINO AL 31 GENNAIO

# Italian Makers Village, uno spazio all'Expo per le piccole imprese

■ A pochi mesi dall'apertura dei cancelli dell'Expo, l'esposizione universale che si terrà a Milano da maggio ad ottobre 2015, anche il Gruppo Imprese Artigiane ha presentato ai propri associati quella che sarà una delle più importanti iniziative collaterali della manifestazione: l'Italian Makers Village, il grande spazio espositivo multifunzionale di Confartigianato allestito all'interno dell'area «Fuori Expo» di Via Tortona a Milano che ospiterà per tutte le 27 settimane dell'esposizione il villaggio degli operatori artigiani italiani.

L'obiettivo è ambizioso: rispetto ai 20 milioni di visitatori previsti nell'arco dei 6 mesi di Expo Confartigianato vorrebbe far convogliare il 5% degli stessi all'interno del proprio villaggio. Lo spazio, assicurano gli organizzatori, sarà di fatto, cuore pulsante di una struttura funzionale e versatile che prevede anche spazi dedicati allo street food e alla ristorazione.

All'incontro di presentazione dell'iniziativa, preceduto dai saluti del presidente Michele Vittorio Pignacca, è intervenuto Matteo Bautti di Confartigianato Emilia Romagna, che ha illustrato i dettagli della manifestazione, le modalità e i costi per potervi aderire, nonché le date disponibili per essere presenti nei 1800 metri quadrati che costituiscono l'Italian Makers Village.

Le aziende del nostro territorio potranno essere presenti nelle settimane dal 25 al 29 giugno e dal 17 al 21 settembre.

Oltre all'area a disposizione delle aziende l'iniziativa offre un periodo di incoming di buyers stranieri, principalmente provenienti da Stati Uniti e nord Europa, che potranno visitare il nostro territorio e le aziende ospitanti.

Le imprese interessate possono aderire alla iniziativa entro il prossimo 31 gennaio. ♦ **r.eco.**

# 1.800

METRI QUADRATI

lo spazio dell'Italian  
Makers Village

E' stato presentato  
agli associati del Gia  
lo spazio espositivo  
di Confartigianato



**TURIUSMO** IL SINDACO E L'ASSESSORE ISETTI FANNO IL PUNTO SULLE INIZIATIVE INTRAPRESE

# «Salso e l'Expo, vogliamo far conoscere la città»

## «Stiamo lavorando per portare visitatori sul nostro territorio»

Il «Salsomaggiore ha in itinere una serie di interventi e progetti che sta attuando in vista di Expo».

A fare il punto su quanto si sta attuando per l'appuntamento ormai imminente con la fiera internazionale di Milano sono il sindaco Filippo Fritelli e l'assessore al Turismo Daniela Isetti. Nei giorni scorsi un lettore della «Gazzetta», tramite le colonne del giornale, aveva sollevato una serie di critiche sull'immobilismo della città termale rispetto a questo evento.

«A beneficio del signor Prando, e di tutti i cittadini, giustamente preoccupati delle sorti della nostra città - spiegano sindaco ed assessore - ne citiamo alcuni, come la partecipazione al bando regionale, con scadenza 30 gennaio, per avere a disposizione per una settimana, uno spazio gratuito all'interno dell'area di Expo, e i con-

tatti in essere con Confartigianato (Apla) per una presenza promozionale del territorio e delle tipicità all'interno dei loro spazi collaterali al di fuori dei padiglioni Expo. Stiamo inoltre collaborando con Comune di Parma, Fiere di Parma e Federalimentare per essere presenti nel loro padiglione, mentre è stata avviata una partnership con Cciaa di Piacenza e abbiamo incontrato la comunità cinese per illustrare le prerogative del nostro territorio».

Il sindaco e l'assessore Isetti ricordano anche come un gruppo di albergatori salsesi, aderenti ad un club di prodotto saranno presenti in Expo per promo-commercializzare la città, le Terme e organizzare, in sinergia con l'assessorato al Turismo, workshop sul nostro territorio.

«Il medesimo gruppo, che sta trattando per essere presente negli spazi collaterali al di fuori di

Expo, ha già preso contatti con grosse agenzie turistiche internazionali - hanno aggiunto - per portare i visitatori sul nostro territorio e sono in corso di definizione una serie di eventi da inserire nella promozione territoriale per Expo».

Una altra critica era rivolta al fatto che non si fosse fatto nulla per avere un treno diretto Salso-Milano. «Abbiamo consultato Trenitalia, ma i costi non sono sostenibili» hanno rilevato sindaco e assessore, ricordando infine come «anche se non appare, si stia lavorando per creare opportunità e favorire l'economia locale, cercando di promuovere il nostro territorio con ogni mezzo possibile coinvolgendo ogni soggetto interessato. Questo in vista di Expo e per il futuro della città. Chi ha delle proposte si faccia avanti, saremo ben lieti di incontrarlo». ♦

**A.S.**



# **Massetti: Expo occasione irripetibile per gli artigiani**

Confartigianato ha inaugurato a Milano l'«Italian Makers Village», spazio che resterà aperto sei mesi

**MILANO** Ci saranno le botteghe, dove i visitatori potranno vedere il latte trasformarsi in formaggio piuttosto che le pelli assumere le varie forme del design e della moda. Ci sarà una piazza e ci saranno vari luoghi di incontro e socializzazione. Un piccolo paese che avrà come unica protagonista l'eccellenza artigiana nei settori food, moda, design, arte e meccanica; un vero e proprio «villaggio del saperfare italiano». È questo l'Italian Makers Village, il fuori Expo di Confartigianato che sorgerà a Milano in via Tortona 32, nel cuore creativo della città e che ospiterà, durante i sei mesi di Expo 2015, eventi, mostre, incontri e percorsi tematici.

L'iniziativa è stata presentata nella sede di Confartigianato Lombardia a Milano dove il padrone di casa, Eugenio Massetti, ha ospitato il presidente nazionale di Confartigianato, Giorgio Merletti, e Cesare Fumagalli, segretario nazionale dell'associazione di categoria, «l'unica - ha affermato Merletti - che ha strutturato un progetto organico sia per il Padiglione Italia sia per il Fuori Expo». Oltre tre milioni di euro d'investimento, soldi spesi per «fornire alle imprese artigiane di qualità una vetrina imperdibile e ricca di opportunità». L'Italian Makers Village non sarà una semplice esposizione, visto che nei 1800 metri quadrati di spazio dedicato, i visitatori saranno coinvolti direttamente per conoscere a fondo le 800 eccellenze produttive italiane che si alterneranno durante i sei mesi e in cui non mancheranno gli artigiani bresciani. «È un'occasione imperdibile - ha spiegato Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia - e vogliamo portare all'Expo e al Fuori Expo le imprese bresciane. Il Padiglione Italia sarà sfruttato come hub per rimbalzare i visitatori in via Tortona in modo da ottimizzare al massimo le vetrine e far conoscere i nostri prodotti. Sarà uno spazio smart innovativo».

**Salvatore Montillo**



Massetti alla presentazione di ieri a Milano



**L'INCONTRO** Confartigianato ha presentato alle sue imprese il Fuori Expo che aprirà i battenti in via Tortona a Milano  
**Gli artigiani lecchesi protagonisti all'Italian Makers Village**

**LECCO** (gcf) A 100 giorni dall'inaugurazione dell'Expo, oltre 70 artigiani hanno partecipato martedì sera alla presentazione del Fuori Expo di **Confartigianato**, lo spazio espositivo che ospiterà stand, eventi, percorsi tematici e incontri d'affari durante Expo. **L'Italian Makers Village**, così è stato battezzato, aprirà il 1° maggio nella suggestiva cornice di via Tortona 32, nella zona più trendy di Milano. Il villaggio si svilupperà su 1800 mq e sarà un luogo dove tradizione e modernità si fonderanno per far vivere al mondo l'esperienza del Made in Italy.

L'area ospiterà 27 stand espositivi che accoglieranno a rotazione, nel corso delle 27 settimane di Expo, decine di imprese artigiane provenienti da tutta Italia. Ogni settimana vedrà proposto un tema, legato ai diversi ambiti territoriali. Vi sarà poi uno Store che consentirà di poter agire in conto vendita, quindi senza essere necessariamente presenti.

«Expo - ha spiegato **Davide Riva**, componente della Presidenza di **Confartigianato** Lecco - si configura come una vetrina imperdibile per le nostre imprese artigiane, colonna portante del concetto stesso di Made in Italy. **Confartigianato**, attraverso gli spazi e gli eventi organizzati nell'ambito del Fuori Expo, offrirà ai propri associati l'opportunità di vivere dall'interno l'esperienza di Expo e favorirà nel contempo la creazione di nuove relazioni e scambi con le delegazioni straniere presenti».

Alcune imprese, anche lecchesi, hanno già aderito all'iniziativa, assicurandosi il proprio spazio all'interno del Fuori Expo. **Italian Makers Village** si pone tre obiettivi: promuovere e commercializzare ad un pubblico di visitatori mondiali le realtà e i prodotti dell'eccellenza artigiana italiana; favorire gli incontri commerciali approfittando della presenza di delegazioni estere; valorizzare l'aspetto culturale e sociale con mostre, convegni ed eventi che comunque il significato dell'artigenialità italiana".

Info **Paolo Grieco**, tel. 0341.250.200.



● **Expo 2015**

## **Confartigianato, il Made in Sicily all'Italian village**

● ● ● Il «fuori Expo» di Confartigianato, nell'ambito della vetrina mondiale che si terrà a Milano da maggio a ottobre, darà vita al prestigioso Italian makers village. «Ciò significa potenziare il Made in Italy o, meglio, il Made in Sicily - ha dichiarato il presidente di Confartigianato Sicilia Filippo Ribi - occasione per comunicare a diversi Paesi l'“artigenialità” siciliana».



**GIOVEDÌ 22 GENNAIO** A Sondrio e a Bormio  
**Due incontri dedicati al**  
**Fuori Expo di Confartigianato**



Il 2015 sarà l'anno dell'esposizione universale di Milano, una vetrina prestigiosa ed irripetibile che attirerà un grande flusso di visitatori. Per questo Confartigianato è impegnata a tutti i livelli per permettere alle imprese artigiane di essere presenti all'evento e per dare loro la possibilità concreta di promuovere e commercializzare ad un pubblico mondiale le loro realtà. Con queste premesse è stato realizzato il progetto **ITALIAN MAKERS VILLAGE (IMV)** uno spazio dedicato di 1.800 metri quadrati, in via Tortona 32 a Milano dove le imprese che aderiranno, potranno mettere in vetrina i propri prodotti. **Confartigianato Imprese Son-**

drio per illustrare nei dettagli l'iniziativa organizza per **giovedì 22 gennaio** due incontri cui parteciperà Walter Andreazza responsabile nazionale del progetto. Gli incontri si svolgeranno **a Bormio presso la sala della Banca Popolare di Sondrio di via Roma 131 alle ore 12,00 e a Sondrio nella Sede di Confartigianato Imprese alle ore 17,00**.

Il secondo incontro sarà trasmesso in diretta streaming. La partecipazione è aperta a tutte le imprese di Valtellina e Valchiavenna interessate. Ulteriore informazione sul sito [www.italianmakersvillage.it](http://www.italianmakersvillage.it) o contattando il referente territoriale del progetto dottor Pietro Della Ferrera allo 0342 514343.



**EXPO 2015** Ingresso per l'Esposizione Universale

# Gli associati possono già prenotare e acquistare i biglietti scontati

Una nuova e importante opportunità per tutti i soci di Confartigianato Imprese Sondrio: la possibilità di prenotare i biglietti e assicurarsi così l'ingresso alla grande Esposizione Universale che aprirà i battenti il 1° maggio.

La nostra associazione - grazie agli accordi sottoscritti da Confartigianato con la società Expo 2015 spa - offre la possibilità di prenotare e acquistare i biglietti scontati per visitare Expo 2015.

Il prezzo riservato agli associati è di 22,00 euro invece di 32,00 euro. I bi-



glietti sono a data aperta e si potrà quindi accedere all'Esposizione Universale in un qualsiasi giorno, anche

festivo, dal 2 maggio fino al 30 ottobre 2015.

Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi agli uffici della sede o delle sezioni territoriali.

Questa opportunità si aggiunge ad altre iniziative promosse a livello regionale e nazionale fra cui la presenza istituzionale di Confartigianato nazionale presso il Padiglione Italia e quella non meno importante dell'Italian Makers Village (si veda articolo a parte).

Sul sito [www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it) tutte le informazioni.



**L'INTERVISTA** Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato, un colosso associativo che rappresenta circa 700 mila piccole imprese

# «Expo, occasione imperdibile anche per gli artigiani»

Avranno una presenza ufficiale nel Padiglione Italia, ma organizzeranno anche un FuoriExpo in via Tortona a Milano che ospiterà mille aziende

(gcf) «Abbiamo creduto subito in Expo, era un'occasione da cogliere al volo e lo abbiamo fatto. Siamo uno dei tre sistemi associativi che avrà una presenza ufficiale all'interno del Padiglione Italia, ma organizzeremo pure un FuoriExpo in via Tortona a Milano, che ospiterà - a rotazione - mille imprese. Non abbiamo solo prodotti da presentare, ma vogliamo raccontare il mondo dell'artigianato in tutti i suoi aspetti, dall'unicità dei prodotti alla loro storia». **Cesare Fumagalli**, segretario generale di Confartigianato dal gennaio 2005, un colosso associativo che rappresenta circa 700 mila piccole imprese, è convinto che l'artigianato possa recitare un ruolo da grande protagonista all'interno dell'esposizione universale.

## A Milano sono attesi ben 20 milioni di visitatori.

«Non potevamo non esserci. Non c'è nessun altro evento al mondo in grado di coinvolgere un numero così importante di visitatori. E questa è un'occasione unica anche per le piccole imprese, compresa la filiera dell'artigianato. Expo poi potrà dare anche un contributo significativo per ricostruire quel circolo di fiducia indispensabile per questo Paese. Senza dimenticare che l'esposizione universale è stata pure l'occasione per migliorare il nostro sistema infrastrutturale, dalle nuove linee della metropolitana alla Brebemi, e che ora potrebbe fungere da stimolo per integrare i vari sistemi di comunicazione: autostradali, ferroviari, aeropor-tuali e portuali».

## Perchè avete deciso di organizzare anche l'Italian Makers Village, un FuoriExpo da ben 1.800 mq in via Tortona?

«Le regole per entrare in Expo sono molto rigide e noi non abbiamo solo imprese eccellenti nel settore dell'agrifood. Sfrutteremo il Padiglione Italia anche come

hub per rimbalzare i visitatori in via Tortona in modo da ottimizzare al massimo entrambe le vetrine per far conoscere i nostri prodotti. All'interno di questo spazio, nel corso dei sei mesi, ruoteranno circa mille imprese provenienti da ogni parte d'Italia e che rappresenteranno l'eccellenza dell'artigianato in tutti i settori. L'esposizione universale è pure un importante occasione per far nascere iniziative stabili. Noi, ad esempio, cercheremo di mettere in rete tutte queste imprese e di accompagnarle sui mercati del Vecchio Continente attraverso un nuovo sistema di e-commerce. Intanto, stiamo attivando una serie di collaborazioni con partner come Ice, per intensificare l'internazionalizzazione dei nostri artigiani, e con Slow Food».

## Come stanno rispondendo le varie territoriali a questo progetto?

«Devo dare innanzitutto merito a Confartigianato Lombardia di aver stimolato tutto il sistema più di un anno fa. Poi il progetto ha preso forma e tutte le venti federazioni regionali hanno costituito una società ad hoc per gestire l'Italian Makers Village. Oggi questo è un progetto condiviso con tutte le territoriali che stanno facendo a gara per individuare le eccellenze da mettere in mostra in via Tortona. Partendo dal food vogliamo riprendere il filo di tutto quanto sta attorno e creare una logica integrata di cui il nostro Paese ha bisogno».

## Ottimista?

«Sì. Dopo sette anni di crisi se siamo ancora vivi significa che non ci ammazza più nessuno. E dico questo con rispetto per le tante imprese che purtroppo non ce l'hanno fatta, anche per colpa della progressiva riduzione del credito. Expo non risolverà tutti i problemi, non farà ripartire l'economia, ma aiuterà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CESARE FUMAGALLI**



## **CONFARTIGIANATO**

# Italian Makers

Doppio appuntamento giovedì per la presentazione a Bormio e Sondrio  
Village, ecco la proposta per il fuori Expo

**BORMIO** (cvb) Si chiama «Italian Makers Village» ed è la proposta di Confartigianato per Expo. E meglio è il «fuori Expo» degli artigiani. Uno spazio fisico che ospiterà durante l'esposizione universale milanese esposizioni, eventi (oltre mille), percorsi tematici, incontri, mostre, convegni e partnership eccellenti. A struttura che ospiterà questa kermesse è in via Tortona, a due passi dai Navigli, in una vecchia area industriale riqualificata. Un prestigioso spazio di 1800 metri quadri nel cuore creativo della città. A presentare l'evento in Valle è stato **Walter Andreazza** che giovedì è stato protagonista di due incontri a Sondrio e Bormio. «Italian Makers Villege è «n luogo in cui tradizione e modernità si fondono per far vivere, promuovere e commercializzare l'esperienza del made in Italy». Il tutto con 30 stand espositivi che ospiteranno a rotazione nelle



**ITALIAN MAKERS VILLAGE** La proposta di Confartigianato per il fuori Expo presentata a Bormio

27 settimane (Valtellina e Valchiavenna saranno presenti dal 3 al 7 settembre) le imprese che desiderano aderire e raccontare la loro storia e tradizione di famiglia.

Il «villaggio» conterrà 10 store delle eccellenze, 5 spazi esterni per street food, uno per la ristorazione (con laboratori del gusto e show cooking), una sede per in-

contri con le delegazioni commerciali estere. Tra il pubblico presente sia a Sondrio che a Bormio molti giovani, oltre che i rappresentanti dell'associazione.

«Dopo esserci buttati a capofitto a sottoscrivere protocolli 20 mesi fa mercoledì abbiamo avuto il lancio nazionale - ha aggiunto Andreazza - Ormai siamo a me-

no di 100 giorni da Expo e possiamo dire che Confartigianato sarà protagonista, sia dentro al Padiglione Italia sia fuori, con una rete di comunicazione e commercializzazione mondiale, per dare modo alle aziende di vivere da protagoniste, stringere relazioni, lasciare un segno che duri nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ITALIAN MAKERS VILLAGE** Il Fuori Expo di Confartigianato

# Sei mesi di eventi con protagonista l'eccellenza artigiana

Prosegue su tutto il territorio nazionale e in Provincia di Sondrio la promozione dell'importante progetto di Confartigianato in vista della grande esposizione internazionale: Italian Makers Village. Sei mesi di eventi, mostre, incontri e percorsi tematici con protagonista l'eccellenza artigiana nei settori food, moda, design, arte e meccanica.

E l'**Italian Makers Village**, il Fuori Expo di Confartigianato, che sorgerà a Milano in via Tortona 32, nel cuore creativo della città. 1800 metri quadrati di spazio dedicato per far incontrare, per l'intera durata di Expo 2015, i visitatori e 800 eccellenze produttive italiane in un'ottica diversa da quella espositiva: intrattenimento e coinvolgimento guideranno un calendario di oltre 1000 appuntamenti. Ampio spazio sarà dedicato al gusto con il Food Village, realizzato grazie alla collaborazione con Alta Qualità. L'**Italian Makers Village** nasce con l'obiettivo di promuovere attraverso l'esperienza diretta e il confron-



Da sinistra, **Walter Andreazza**, **Gionni Gritti** e **Pietro Della Ferrera**

to il valore culturale e sociale dell'artigianato, colonna portante del Made in Italy di qualità. L'**Italian Makers Village** è stato presentato mercoledì scorso a Milano, nel corso di una affollatissima conferenza stampa. "Siamo l'unica associazione di categoria che ha strutturato un progetto organico sia per il Padiglione Italia sia per il Fuori Expo.

La nostra presenza ha lo scopo di fornire alle imprese artigiane di qualità una vetrina imperdibile e ricca di opportunità," ha sottolineato **Giorgio Merletti**, Presidente nazionale di Confartigianato in occasio-

ne della presentazione alla stampa nazionale avvenuta a Milano il 21 gennaio scorso.

L'iniziativa è stata illustrata - come già anticipato nelle precedenti rubriche - nei dettagli anche in provincia di Sondrio giovedì 22 gennaio. Due gli incontri organizzati per le imprese: a Bormio e a Sondrio. Ad entrambe gli incontri ha preso parte il responsabile nazionale del progetto **Walter Andreazza**.

Ulteriori informazioni sul sito [www.italianmakersvillage.it](http://www.italianmakersvillage.it) o contattando il referente territoriale del progetto **Pietro Della Ferrera** allo 0342 514343.



**EXPO 2015 Opportunità per tutti i soci di Confartigianato Imprese Sondrio**

## **Già prenotabili e acquistabili i biglietti scontati**

Una nuova e importante opportunità per tutti i soci di Confartigianato Imprese Sondrio: la possibilità di prenotare i biglietti e assicurarsi così l'ingresso alla grande Esposizione Universale che aprirà i battenti il 1° maggio. La nostra associazione - grazie agli accordi

sottoscritti da Confartigianato con la società Expo 2015 spa - offre la possibilità di prenotare e acquistare i biglietti scontati per visitare Expo 2015. Il prezzo riservato agli associati è di 22,00 euro invece di 32,00 euro. I biglietti sono a data aperta e si potrà quindi

accedere all'Esposizione Universale in un qualsiasi giorno, anche festivo, dal 2 maggio fino al 30 ottobre 2015. Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi agli uffici della sede ([segreteria@artigiani.sondrio.it](mailto:segreteria@artigiani.sondrio.it)) o delle sezioni territoriali.



**CONFARTIGIANATO.** Ciclo di incontri per spiegare le possibilità offerte

# Expo, un Villaggio costruirà affari per ditte artigiane

Vicenza farà la parte del leone nella squadra veneta che sarà al Padiglione Italia ma soprattutto all'Imv ("Makers Village") nella prima settimana di ottobre

**Maria Elena Bonacini**

Un "villaggio" per promuovere le eccellenze artigianali italiane durante l'Expo. È stato presentato ieri mattina nella sede di Confartigianato Vicenza l'"Italian makers village. Italian excellences, food and style", che dal 1° maggio al 31 ottobre sarà uno spazio "Fuori Expo" «collocato in una cornice esclusiva, che durante la Settimana della Moda ospita, ad esempio, Gucci o Givenchy», come sottolineato da Walter Andreazza, delegato Expo di Confartigianato.

**NEL PADIGLIONE ITALIA.** «Abbiamo creduto subito nell'Expo - afferma Andreazza - e fatto una convenzione con il Padiglione Italia, che ci consentirà di portare i nostri migliori pezzi: 15 nella settimana dal 12 al 18 giugno, altri 15 invece dal 9 al 15 ottobre. Inoltre avremo due mezze giornate per eventi nell'auditorium».

**NEL VILLAGGIO.** Ma ciò che riguarderà più da vicino le aziende vicentine sarà appunto l'"Italian makers village", che dal 1° al 5 ottobre ospiterà una settimana dedicata alla nostra provincia, alla quale parteciperanno 30 aziende selezionate. «In realtà - spiega Pietro Francesco De Lotto, direttore di

Confartigianato Vicenza - le aziende saranno per due terzi vicentine e per un terzo venete, visto che la nostra associazione è capofila di quelle regionali, perché data la nostra propensione verso l'export, eravamo già attrezzati per partecipare. Abbiamo già la richiesta di un gruppo di imprese trevigiane». Cosa sarà, allora, il "villaggio"? L'Imv, ospitato in uno spazio di archeologia industriale di 1.800 metri quadrati, sarà diviso in diverse aree. Una "Rassegna delle eccellenze" con 27 stand assegnati a rotazione. Uno "Store delle eccellenze" con 10 spazi dove saranno esposti, sempre a rotazione, prodotti, che saranno commercializzati, anche di aziende non presenti. Un "Area street food", con 5 container che proporranno prodotti tipici. Un "Area ristorazione", gestita da "Alta qualità", emanazione dell'Università di scienze gastronomiche di Pollenzo, che organizzerà circa 150 eventi. Ogni lunedì ci sarà poi un menu etnico, in base al Paese ospitato per la "Country week".

**AFFARI.** Al piano superiore, invece, sarà a disposizione un'area per eventi e incontri B2B. «Ogni settimana - continua Andreazza - sarà presente un Paese straniero, con cui costruire relazioni. La sera, poi, ci tiamo di organizzare eventi co-

me degustazioni o appuntamenti musicali». «Confartigianato Vicenza vuole presentarsi in maniera coordinata - sottolinea Christian Calleari - per consentire la partecipazione delle aziende che hanno già un mercato estero o che vogliono sfruttare questo evento accompagnate da noi. Daremo un sostegno in termini di logistica, ma anche di comunicazione». Ci saranno infatti anche un portale interattivo e una app, oltre a diverse altre iniziative. «In questo modo - evidenzia Maria Teresa Faresin, delegata della giunta di Confartigianato per l'area Mercati - possiamo far conoscere il vero Made in Italy».

**AREE COINVOLTE.** Le aree produttive coinvolte sono alimentazione, Ict, green economy, abbigliamento, legno-arredo, marmo e pietra, artigianato artistico: riguardano 25.301 imprese e 103.940 addetti nel Vicentino. E all'Expo i riflettori sono puntati su Paesi come Qatar, Cina, Emirati Arabi, Russia e Usa, che da soli rappresentano il 14,6% dell'export veneto (7,5 miliardi) e il 17,6% di quello vicentino (2,7 miliardi) con un incremento dal 2007 al 2013 rispettivamente del 10,4 e del 18,2 per cento. L'iniziativa, dopo Vicenza, sarà presentata anche a Schio, Bassano, Novanta e Arzignano.●





**Uno scorcio dell'Imv-Italian makers village a Milano**

## EXPO MILANO 2015, TANTI BUONI MOTIVI PER ESSERCI

In occasione di Expo Milano, dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, sono molte le opportunità di visibilità proposte da Confartigianato.

Per prima cosa Confartigianato nazionale ha preso in gestione uno spazio Fuori Expo in centro a Milano, via Tortona (zona Navigli, fuori Salone), di 1800 mq suddivisi in 30 stand di 12mq l'uno.

I settori merceologici cui si rivolge l'iniziativa sono principalmente: alimentare, abbigliamento, legno e arredo, complementi di arredo, artigianato artistico, ICT, green economy, imprese del settore della produzione inerenti ai temi centrali dell'EXPO. Nella stessa area non mancheranno ristorante, area mostre e sala convegni, store per la produzione e vendita diretta di street food.

Nel dettaglio:

- Nella settimana dal 7 all'11 maggio saranno protagoniste le imprese ICT, i makers e le start up innovative;

- Dal 24 al 28 settembre largo al settore abbigliamento in concomitanza con la fiera Milano Vende Moda;

- Nella settimana dal 1 al 5 ottobre Confartigianato allestirà e gestirà l'intero centro espositivo con assegnazione degli spazi (una trentina) esclusivamente a imprese venete;

- Nel corso di Expo sono inoltre previsti momenti di business to business per favorire l'approccio a nuovi mercati da parte delle imprese beriche, senza dimenticare il business verso i consumatori.

Per favorire la partecipazione delle aziende Confartigianato Vicenza offre gli stand ai propri associati a condizioni esclusive.

Le aziende vicentine interessate possono chiamare la segreteria dell'area Mercato di Confartigianato Vicenza (tel. 0444/168334 - 305) o scrivere una email al seguente indirizzo: expo2015@confartigianatovicenza.it.



**IN PIAZZA DUOMO**

# Il mega concerto di Radio Italia festeggerà Expo e made in Italy

*Già definito il cast di stelle per il tradizionale spettacolo*

■ Sarà dedicato a Expo il tradizionale concerto che Radio Italia organizza in piazza Duomo a giugno. Quest'anno lo spettacolo sarà più ricco e l'evento internazionale in corso a Rho sarà il tema ispiratore dello show. In occasione della presentazione dell'Italian Makers Village, l'iniziativa di Confartigianato per Expo che vede Radio Italia come partner per l'intrattenimento e l'aspetto musicale, Marco Pontini, direttore generale dell'emittente, ha ricordato le tre edizioni della serata live che hanno riempito piazza Duomo - portando sul palco, tra gli altri, Laura Pausini, Claudio Baglioni, Elisa, Edoardo Bennato e Negramaro - e ha detto che il cast di quest'anno è già stato definito.

Il concertone non sarà l'unica attrazione. Uno spazio di 1.800 mq in via Tortona, nei sei mesi dell'Expo, sarà utilizzato per presentare al mondo le eccellenze artigiane del made in Italy. Ottocento imprese italiane, 27 paesi stranieri e 12 delegazioni commerciali daranno vita a un «fuori Expo» che si svolgerà durante i sei mesi dell'esposizione universale. Oltre mille gli eventi articolati nell'arco di 27 settimane con mostre, incontri e percorsi tematici che avranno come tema centrale l'eccellenza artigiana nei settori food, moda, design, arte e meccanica. All'interno del villaggio di via Tortona, vi saranno dieci temporary shop, sei aree esterne per lo street food, una sede polifunzionale per incontri, conferenze e convegni e il Food Village, realizzato in collaborazione con Alta Qualità. Qui, cibo e gusto saranno i protagonisti assoluti oltre che con la ristorazione, con un programma dell'università di scienze gastronomiche di Pollenzo che proporrà show-cooking, laboratori, percorsi degustativi, incontri ed eventi culturali.



**L'INIZIATIVA** CONFARTIGIANATO INVESTE TRE MILIONI DI EURO PER DARE VISIBILITÀ ALLE PMI

# Artigiani sulla ribalta nel quartiere del design

-MILANO-

**UN FUORI EXPO** nel cuore della Milano della moda e del design. In via Tortona, dal 30 aprile, un giorno prima dell'inaugurazione ufficiale dell'Esposizione universale, apre i cancelli l'Italian Makers Village, 1.800 metri quadri e un calendario di oltre mille appuntamenti dedicati al sapere fare nazionale, sotto la regia di Confartigianato. Vino, moda, cibo, arredamento conviveranno sotto lo stesso tetto. L'associazione di categoria in verità ha già optizzato uno spazio nel Padiglione Italia, dentro il recinto di Rho-Pero, e con il villaggio nel quartiere alle spalle dei Navigli raddoppia la sua presenza nel semestre dell'Expo. Investimento complessivo: tre milioni di euro. Ad occuparsi della gestione è Confartigianato for Expo, una società costituita appositamente. La sfida è raccontare innanzitutto ai sei milioni di visitatori che dall'estero arriveranno in Italia per visitare l'Esposizione universale, in che cosa consista la maestria del lavoro manuale che caratterizza il made in Italy. «Vogliamo che la nostra presenza all'Expo faccia da acceleratore di una tendenza già in atto: l'internazionalizzazione delle nostre piccole e medie imprese - spiega Giorgio Meletti, presidente nazionale di Confartigianato -. Nei primi nove mesi del 2014 si è registrato un aumento dell'1,7% dell'export italiano e del 3,3% nei settori manifatturieri a più alta concentrazione di pmi».

**NON UN MUSEO** quindi, ma uno spazio commerciale vero e proprio, con negozio, postazioni per il cibo da strada e aree per incontri di affari e per le presentazioni delle regioni italiane. Il Belpaese resta la prima nazione in Europa per numero di occupati impiegati in imprese manifatturiere sotto i 20 addetti: un milione e 503mila persone. Da qui la strategia: difendere e rilanciare la micro-imprenditoria sul palcoscenico mondiale.



**AL TIMONE** Il presidente nazionale di Confartigianato, Giorgio Meletti (Newpress)



## L'Intervento

# Artigiani pronti per l'Expo

**L**e eccellenze del saper fare italiano saranno rappresentate all'Expo 2015 di Milano da Confartigianato. Con 141 paesi partecipanti, 60 padiglioni e 20 milioni di visitatori annunciati, l'Expo rappresenta un'occasione unica per far conoscere al mondo la qualità e il patrimonio di tradizioni artigianali che sono alla base del successo del made in Italy.

Un'occasione che Confartigianato non poteva far perdere alle proprie imprese che potranno contare, tra l'altro, su una presenza nel Padiglione Italia e su uno spazio espositivo esclusivo nel cuore della movida milanese: l'"Italian Makers village".

«Molte delle imprese che rappresentiamo – spiega il segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli – lavorano proprio nei settori di cui si occuperà l'Expo 2015. Non potevamo non esserci e ci saremo anche attraverso l'"Italian Makers village" che vedrà la partecipazione di centinaia di imprese artigiane. Sarà per noi, nelle 26 settimane di durata dell'Expo, una vetrina straordinaria per lo straordinario artigianato italiano». Per avvicinare le piccole

imprese, anche quelle meno strutturate, a questo evento mondiale, Confartigianato ha messo in campo interventi a tutto tondo, partendo dalla presenza nel Padiglione Italia, per l'intera durata dell'evento, con uno spazio istituzionale e un'area espositiva.

Contemporaneamente, nell'ambito del progetto "Confartigianato Fuori Expo", artigiani e piccole imprese saranno protagonisti assoluti dell'"Italian Makers village", un prestigioso spazio di 1800 metri quadrati, nella centralissima zona dei Navigli, che rimarrà aperto per tutta la durata dell'esposizione di Milano.

Questa vetrina esclusiva ospiterà a rotazione oltre mille piccole imprese con l'obiettivo di favorire la promozione e la commercializzazione di prodotti d'eccellenza in un caleidoscopio di eventi, percorsi tematici, incontri e partnership.

«È in corso una selezione per presentare al mondo il meglio dell'artigianato italiano – sottolinea il segretario generale Fumagalli – e se l'artigianato italiano è da solo famoso nel mondo, noi ne faremo una selezione, una eccellenza, una rassegna particolare».

**Antonio Beltrami**



**Organizzato da Confartigianato**

## Sei mesi di eventi nel «Fuori Expo» di via Tortona

■■■ **MASSIMO DE ANGELIS**

■■■ Dopo il Salone del Mobile in via Tortona, area sperimentale per eccellenza, approderà il Fuori Expo, con la partecipazione di ottocento imprese, ventisette nazioni straniere e dodici delegazioni commerciali. Nascerà così "Italian Makers Village", kermesse parallela alla rassegna universale di Rho, che prenderà forma da maggio a ottobre nello spazio di circa due mila metri quadri ricavato all'interno di vecchie officine meccaniche. Previsti centinaia di eventi tra mostre, retrospettive, tavole rotonde e percorsi con al centro le eccellenze del Made in Italy nei settori food, design, fashion e arte.

Un progetto da tre milioni di euro ideato da Confartigianato per promuovere il meglio del Belpaese in una maniera differente rispetto all'ottica delle classiche fiere. Dentro il Villaggio vedranno la luce dieci temporary shop, sei corner esterni dedicati al cibo di strada, una sede polifunzionale per incontri e soprattutto una zona in onore alla ristorazione gourmet di alto livello. Ogni settimana infine sarà proposta un diversa tematica da sviluppare mediante i territori e le filiere delle singole categorie produttive.



## Expo 2015, biglietti scontati per i soci di Confartigianato

**Sconto per i soci di Confartigianato, per i biglietti dell'Expo 2015 a Milano: chi prenota entro gennaio, li avrà ad un prezzo ridotto. Per informazioni, contattare l'ufficio 'Soci' (Francesca Carniglia) allo 0187 / 286638.**



# Il made in Prato sbarca all'Expo Ecco come diventare protagonisti

*Gli stand sono previsti nell'Italian Makers village*

**FRANCESCA GRILLO**

«**ABBIAMO SCELTO DI CREARE UNA SINERGIA CON LA REGIONE CHE SARÀ A MILANO A MAGGIO: OFFRIAMO AI NOSTRI ASSOCIATI LE DUE SETTIMANE CENTRALI**»

**NON SARANNO** solo le grandi industrie le protagoniste di Expo 2015 a Milano. L'artigianato non mancherà, in particolare l'artigianato made in Prato che in vari settori vanta un primato di eccellenza. A rendere possibile a tante piccole imprese di essere presenti a questa kermesse con 141 paesi partecipanti e 20 milioni di visitatori annunciati, è Confartigianato, che mette a disposizione delle proprie aziende uno spazio espositivo nel cuore della movida milanese: l'Italian Makers village, un prestigioso spazio di 1800 metri quadrati nella centralissima zona dei Navigli, che rimarrà aperto per tutta la durata dell'esposizione. Questa vetrina esclusiva ospiterà a rotazione oltre mille piccole imprese con l'obiettivo di favorire la promozione e la commercializzazione di prodotti d'eccellenza in un caleidoscopio di eventi, percorsi tematici, incontri e partnership. Per rendere più fruibile l'approccio per le imprese artigiane l'offerta è di partecipare per una o due settimane con un proprio stand di 12 metri quadri dove ogni azienda potrà mettere in mostra i propri prodotti per promuoverne la commercializzazione e la vendita diretta. «Per il mondo delle pic-

cole imprese è impossibile essere presenti all'interno dell'Expo - spiega Francesca Grillo, responsabile promozione per Confartigianato - l'associazione ha creato questa opportunità fuori-Expo sempre nell'ambito degli eventi legati alla manifestazione. È stato scelto di creare una sinergia con la Regione che sarà protagonista a Milano a maggio: per questo motivo offriamo ai nostri associati la possibilità di avere uno stand nelle due settimane centrali di quel mese, durante il quale verranno creati eventi promozionali, quali sfilate, degustazioni e quant'altro per attrarre il maggior numero di visitatori possibile». La proposta ha già mosso l'interesse di una quindicina di aziende di vari settori, dall'agroalimentare alla moda. «Stiamo progettando una partecipazione sia come Consorzio per la valorizzazione dei biscotti che come singole aziende - spiega il presidente Massimo Peruzzi - Crediamo nell'iniziativa e vogliamo valorizzarla organizzando eventi e degustazioni». «Altra possibilità per le aziende che non possono partecipare direttamente è quella di darci i loro prodotti in conto vendita - spiega Grillo - Confartigianato è a disposizione».



**PROGETTO CONFARTIGIANATO/IDEAS**

# Expo, vetrina a Milano per 5mila imprese agroalimentari

► CAGLIARI

Sono cinquemila le imprese sarde dell'agroalimentare e del tipico-tradizionale che si propongono ai 20 milioni di "clienti" di tutto il mondo previsti per l'Expo 2015. La Confartigianato, assieme alla società Ideas e col supporto della Regione, intende presentarsi alla kermesse mondiale sull'alimentazione con l'intento di fare rete, avere visibilità e creare una piattaforma di vendita ed essere pronti per distribuire i prodotti sardi in tutto il mondo. Il progetto verrà portato avanti nei prossimi mesi. Le imprese, artigiane e non, produttrici di pane, pasta, dolci, formaggi, olio e vino ma anche tappeti, tessuti, legno, sughero e gioielli, lavoreranno in rete e sfrutteranno l'opportunità di essere presenti a una manifestazione di caratura mondiale, attraverso una serie di attività che si svilupperanno nella città di Milano e nel perimetro della Fiera. Per sei mesi potranno proporre i propri prodotti attraverso eventi-degustazione nei locali, ristoranti e negozi sardi di Milano, con una intensa attività di promozione della qualità della vita della Sardegna, mediante totem multimediali e una piattaforma di vendita on line e una per gli incontri e le vendite tradizionali.

Sono 3mila 662 i laboratori e le botteghe artigiane sarde dell'agroalimentare e di queste ben 180 offrono prodotti di alta qualità, lavorati, trasformati e certificati secondo i marchi europei Dop, Igp e Stg. Il settore, che vanta 184 prodotti agroalimentari tradizionali riconosciuti, ha un giro d'affari dell'export di 166 milioni di euro.



Il cantiere  
di uno  
dei padiglioni  
dell'Expo  
2015  
a Milano



**L'INTERVISTA** Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato, un colosso associativo che rappresenta circa 700 mila piccole imprese

# «Expo, occasione imperdibile anche per gli artigiani»

Avranno una presenza ufficiale nel Padiglione Italia, ma organizzeranno anche un FuoriExpo in via Tortona a Milano che ospiterà mille aziende

(gcf) «Abbiamo creduto subito in Expo, era un'occasione da cogliere al volo e lo abbiamo fatto. Siamo uno dei tre sistemi associativi che avrà una presenza ufficiale all'interno del Padiglione Italia, ma organizzeremo pure un FuoriExpo in via Tortona a Milano, che ospiterà - a rotazione - mille imprese. Non abbiamo solo prodotti da presentare, ma vogliamo raccontare il mondo dell'artigianato in tutti i suoi aspetti, dall'unicità dei prodotti alla loro storia». **Cesare Fumagalli**, segretario generale di Confartigianato dal gennaio 2005, un colosso associativo che rappresenta circa 700 mila piccole imprese, è convinto che l'artigianato possa recitare un ruolo da grande protagonista all'interno dell'esposizione universale.

## A Milano sono attesi ben 20 milioni di visitatori.

«Non potevamo non esserci. Non c'è nessun altro evento al mondo in grado di coinvolgere un numero così importante di visitatori. E questa è un'occasione unica anche per le piccole imprese, compresa la filiera dell'artigianato. Expo poi potrà dare anche un contributo significativo per ricostruire quel circolo di fiducia indispensabile per questo Paese. Senza dimenticare che l'esposizione universale è stata pure l'occasione per migliorare il nostro sistema infrastrutturale, dalle nuove linee della metropolitana alla Brebemi, e che ora potrebbe fungere da stimolo per integrare i vari sistemi di comunicazione: autostradali, ferroviari, aeropor-tuali e portuali».

## Perchè avete deciso di organizzare anche l'Italian Makers Village, un FuoriExpo da ben 1.800 mq in via Tortona?

«Le regole per entrare in Expo sono molto rigide e noi non abbiamo solo imprese eccellenti nel settore dell'agrifood. Sfrutteremo il Padiglione Italia anche come

hub per rimbalzare i visitatori in via Tortona in modo da ottimizzare al massimo entrambe le vetrine per far conoscere i nostri prodotti. All'interno di questo spazio, nel corso dei sei mesi, ruoteranno circa mille imprese provenienti da ogni parte d'Italia e che rappresenteranno l'eccellenza dell'artigianato in tutti i settori. L'esposizione universale è pure un importante occasione per far nascere iniziative stabili. Noi, ad esempio, cercheremo di mettere in rete tutte queste imprese e di accompagnarle sui mercati del Vecchio Continente attraverso un nuovo sistema di e-commerce. Intanto, stiamo attivando una serie di collaborazioni con partner come Ice, per intensificare l'internazionalizzazione dei nostri artigiani, e con Slow Food».

## Come stanno rispondendo le varie territoriali a questo progetto?

«Devo dare innanzitutto merito a Confartigianato Lombardia di aver stimolato tutto il sistema più di un anno fa. Poi il progetto ha preso forma e tutte le venti federazioni regionali hanno costituito una società ad hoc per gestire l'Italian Makers Village. Oggi questo è un progetto condiviso con tutte le territoriali che stanno facendo a gara per individuare le eccellenze da mettere in mostra in via Tortona. Partendo dal food vogliamo riprendere il filo di tutto quanto sta attorno e creare una logica integrata di cui il nostro Paese ha bisogno».

## Ottimista?

«Sì. Dopo sette anni di crisi se siamo ancora vivi significa che non ci ammazza più nessuno. E dico questo con rispetto per le tante imprese che purtroppo non ce l'hanno fatta, anche per colpa della progressiva riduzione del credito. Expo non risolverà tutti i problemi, non farà ripartire l'economia, ma aiuterà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CESARE FUMAGALLI**



# Mancano 100 giorni Expo si concentra su tema e contenuti

*Sala: 8 milioni di biglietti venduti, indotto turistico da 5 miliardi di euro*

**MILANO** - Mancano cento giorni e i biglietti venduti per Expo 2015 raggiungono quota otto milioni.

Presentando alla Rai di Roma l'Expo delle idee, che vedrà presente il 7 febbraio all'Hangar Bicocca anche il premier **Matteo Renzi**, il commissario unico **Giuseppe Sala** ribadisce l'ottimismo sui lavori («Sarà una corsa contro il tempo, però i progressi delle ultime settimane sono stati importanti») e attende il nome del nuovo presidente della Repubblica, che farà da «padrone di casa» all'inaugurazione.

Sala rivelà che la stima dell'indotto turistico parla di 5 miliardi di euro: «Con 20 milioni di persone che si muoveranno è un numero realistico ed è il numero che mi piace di più, insieme a quello degli investimenti dei Paesi esteri partecipanti pari a circa un miliardo di euro, e questi soldi per il 90% sono andati e andranno a aziende italiane».

Per il ministro all'agricoltura **Maurizio Martina**, «la principale eredità di Expo 2015 sarà la Carta di Milano, un protocollo per tutti i Paesi che decideranno di aderirvi e che nell'autunno arriverà a New York

nella sede Onu come contributo alla discussione globale delle Nazioni Unite per la definizione dei nuovi Obiettivi del Millennio».

Il 7 febbraio 500 esperti daranno il loro contributo per definirla: «Non abbiamo preso alla leggera la sfida dell'importante tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita", ci abbiamo lavorato tanto - ha sottolineato il ministro - ora l'obiettivo è mobilitare il Paese intero sul grande tema della sostenibilità come modello di sviluppo, che avrà suoi percorsi sui valori della cittadinanza, dell'equità, dell'uguaglianza, cultura del cibo, legalità, agricoltura-alimentazione-salute, città urbana tra smart e low city». Papa **Francesco** sarà virtualmente presente: ha girato un contributo straordinario, un video-messaggio su "Il diritto al cibo e la tutela della Terra". «Gli siamo molto grati - ha precisato Martina, affiancato dal direttore generale della Rai **Luigi Gubitosi** - Le idee diventano protagoniste, anche con una programmazione della Rai». Alla Bicocca i tavoli di lavoro saranno 40. Ci saranno il regista **Ermanno**

**Olmi**; il commissario europeo **Federica Mogherini**, il direttore generale della Fao **Graziano De Silva**. In video conferenza l'ex presidente del Brasile **Luiz Inacio Lula Da Silva**, che illustrerà i risultati del suo progetto "Fame zero".

Quasi al debutto di Expo, il 30 aprile in via Tortona a Milano aprirà uno spazio dedicato al made in Italy: l'Italian Makers Village ideato da **Confartigianato** resterà aperto per sei mesi. Sarà una rassegna delle eccellenze con 27 stand in cui si alterneranno esposizioni a tema: vino, formaggio, moda, realtà territoriali. Il Food Village sarà gestito da Alta qualità. Non mancheranno eventi, convegni e show cooking. Due le curiosità emerse ieri: la Famiglia Salesiana è tra le 13 organizzazioni della società civile partecipanti. Il suo padiglione sarà «Casa don Bosco», con attenzione particolare ai giovani. Dallo spazio, **Samantha Cristoforetti** ha inviato un video per Short Food Movie, progetto di Fondazione Cinema. Parlando del suo pasto (insalata di quinoa con sgombro) ha invitato a inviare filmati per raccontare il tema.

**Angela Grassi**

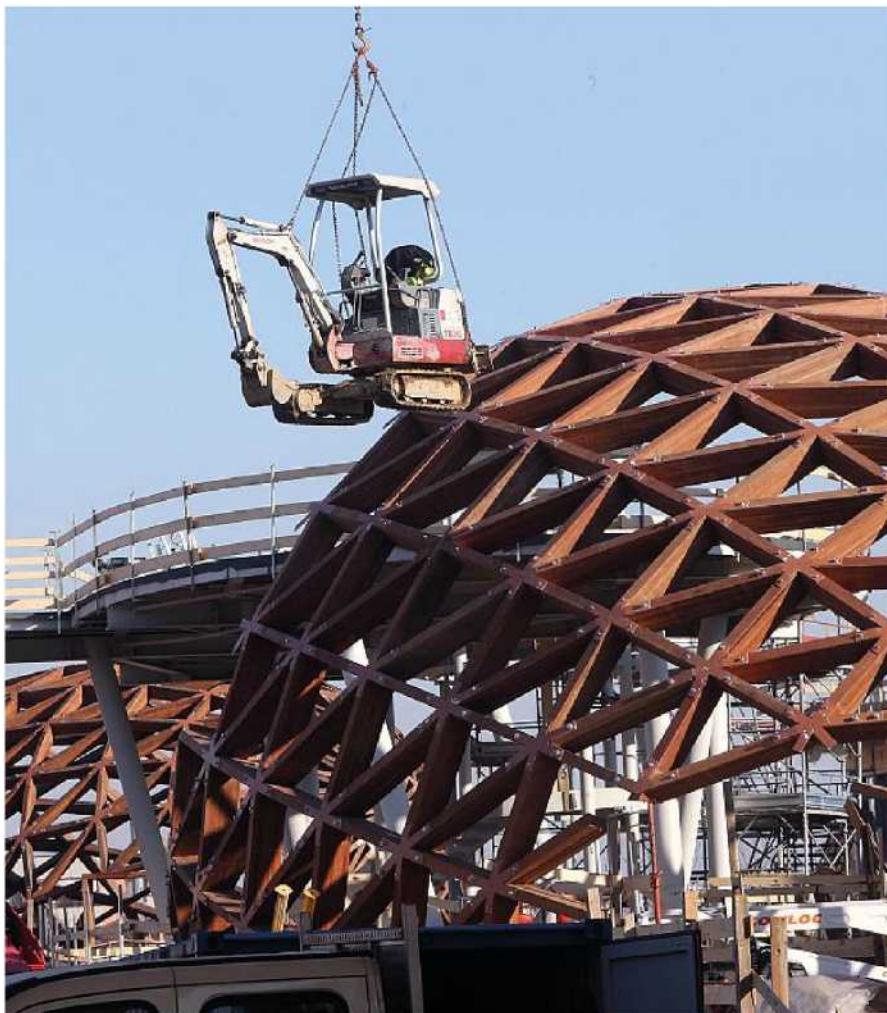
## BANDO PROROGATO

### Albero della vita: ora si attende il 28

**MILANO** - L'Albero della Vita, icona del Padiglione Italia all'Expo, sarà pronto per il primo maggio. «Siamo a buonissimo punto - spiega **Giancarlo Turati** di Orgoglio Brescia, il consorzio che sta costruendo la struttura -. Stiamo rispettando i tempi». Duecento operai di 16 aziende preparano le parti di metallo e legno, a ritmi serrati. Alcune ditte lavorano su tre turni e non si sono fermate nemmeno a Natale e a Capodanno. Le soluzioni di costruzione «sono pazzesche - ha osservato Turati -. Ci sarebbe voluto un anno e noi

ci mettiamo tre mesi». Si prepara poi la lake Arena dove sarà montato l'albero: le prime parti della struttura metallica dovrebbero entrare in cantiere il 5 febbraio». La gara per gli allestimenti tecnologici è andata deserta. Expo Spa ha prorogato a mercoledì 28 i tempi per presentare offerte perché alcuni operatori hanno detto di aver avuto problemi a caricarle via internet. L'ultima grana non preoccupa Turati: «Diverse persone ci hanno chiesto informazioni, tanti sono interessati. Dobbiamo uscire dalle difficoltà».





Martina e Sala ieri a Roma in Rai. A lato il cantiere della Malesia (foto Ansa)

# Il "Fuorisalone" artigiano si presenta a Lariofiere

COMO

**Due momenti per presentare quello che è stato definito il Fuorisalone artigiano di Expo, ovvero il Villaggio del made in Italy.**

La prima tappa sarà martedì 20 gennaio alle 18.30 a Lariofiere. A Erba avverrà infatti la presentazione del progetto alle imprese artigiane a cura di Confartigianato Imprese Como, Confartigianato Imprese Lecco. Cisarà il Project leader Confartigianato for Expo Walter Andreazza insieme al presidente di Confartigianato Como



Marco Galimberti

Marco Galimberti e al presidente di Lecco Daniele Riva.

Mercoledì altra tappa, questa volta milanese, alle ore 11. Nella sede di Confartigianato for expo, in via Vittorio Veneto 16/Asi svolgerà la conferenza stampa sul progetto "Italian Makers Village, Fuori Expo Confartigianato". Ci saranno Giorgio Merletti (presidente nazionale Confartigianato) e Marco Granelli (presidente Confartigianato for Expo). Interverranno tra gli altri, moderati da Francesco Cancellato (direttore Linkiesta.it): Cesare Fumagalli (segretario generale Confartigianato), Marco Granelli (presidente Confartigianato for Expo), Walter Andreazza (project leader Confartigianato for Expo), Dario Marchesi (presidente Alta Qualità). ■

# C'è anche "Fuori Expo" Per gli artigiani una vetrina comasca

Un padiglione ospiterà Italia Makers Village  
Spazi espositivi per chi non può permettersi  
i grandi stand nel cuore di Milano 2015

*I lariani  
potranno  
esporre  
anche solo  
per una  
settimana*

*L'obiettivo  
è dare  
la giusta visibilità  
a tutti*

*«Saremo  
in prima fila  
in un'iniziativa  
unica»*

ERBA

**ALBERTO GAFFURI**

C'è l'Expo dei padiglioni nazionali, dei grandi gruppi e degli accordi internazionali.

In via Tortona, esempio unico tra le associazioni di categoria, nascerà a Milano anche un singolare "Fuori Expo", quell'"Italian Makers Village" che, presentato ieri pomeriggio al centro espositivo Lariofiere di Erba, si propone di dare una casa a chi, anche solo per dimensioni aziendali, difficilmente potrebbe affrontare la sfida di uno spazio nel clou di Milano 2015. Un quartiere espositivo da 1800 metri quadrati di superficie, spazi minimi da 12 metri quadrati a salire e la facoltà di allestire la propria vetrina sul mondo anche soltanto per una delle 27 settimane lungo le quali si svilupperà la massima manifestazione fieristica mondiale sono gli ingredienti della ricetta proposta da Confartigianato.

Un'idea che abbracerà l'intero Stivale, con l'obiettivo di chiarato di dare la giusta visibilità a quanti, altrimenti, rimarrebbero relegati all'interno delle loro aziende nonostante prodotti e processi di qualità da mettere in mostra.

«Questa iniziativa - spiega il presidente di Confartigianato Como, Marco Galimberti - è una delle tante risposte a una do-

manda che, chi come me ha l'onore e l'onore di rappresentare migliaia di artigiani, si sente spesso rivolgere dagli altri colleghi. Cosa fa per me l'associazione? Tutti noi ce lo chiediamo. La nostra associazione, con questa iniziativa, ci permette di essere protagonisti, di stare in prima fila dentro un'iniziativa unica nel suo genere. L'obiettivo è dare l'opportunità di essere al centro di questa manifestazione a chiunque abbia qualcosa d'eccellente da presentare».

Per una settimana, le imprese artigiane di Como e Lecco, congiuntamente, avranno la possibilità di essere ospitate a Milano, appunto a due passi da Porta Genova. Vecchie officine rimesse a nuovo, tradizionalmente utilizzate per ospitare le più grandi griffe del mondo e, in occasione di Expo, rivestite di tutto punto per accogliere dal 30 aprile e al 2 novembre l'Italian Makers Village.

«Non ci proponiamo tanto di vendere i nostri prodotti - racconta il project manager, Walter Andreazza - ma di presentare al mondo una proposta di valore, con grande attenzione ai prodotti non standard. Lavo-

reremo al messaggio del "fatto in Italia", da mani italiane, una grande identità da far conoscere all'Expo per poi essere successivamente rilanciata».

In linea anche il pensiero di Davide Riva, tesoriere di Confartigianato Lecco: «Questa - afferma - è una bella scatola e noi siamo i protagonisti di quello che dovrà esserci messo dentro. Il prossimo Expo in Europa, del resto, arriverà tra 30 o 50 anni. Difficile, dunque, che lo rivedremo tanto presto. Dobbiamo cogliere l'opportunità che ci viene offerta». ■

## Padiglione Italia

Gli spazi  
e le idee  
milanesi

Al "Fuori Expo", Confartigianato affiancherà comunque una rappresentanza istituzionale nel cuore di Expo 2015. L'associazione, infatti, sarà presente all'interno del Padiglione Italia con un ufficio di rappresentanza. Dal 12 al 18 giugno ed al 9 al 15 ottobre, inoltre, il sodalizio occuperà anche due spazi a rotazione, all'interno dei quali selezionerà 30 o 40 prodotti d'eccellenza su scala nazionale per



rappresentare «il meglio che c'è in Italia e farlo vedere al mondo», spiega il project manager, Walter Andreazza. Per la prima volta nella storia di **Confartigianato Imprese**, l'assemblea nazionale si terrà il 16 giugno non a Roma come di consuetudine, ma a Milano, proprio dentro Expo.

Un investimento da 500 mila euro, considerato «strategico e importante per costruire relazioni da rimandare sul territorio». In via Tortona, invece, sarà creato il vero e proprio quartier generale degli artigiani italiani, con quell'Italian Makers Village che, in zona Porta Genova, proporrà showroom, laboratori d'arte, spazi polifunzionali e officine di idee dal 30 aprile al 2 novembre. AGAF.



### In mostra

1. L'incontro a Lariofiere
2. Marco Galimberti
3. Davide Riva: «Occasione unica. Il prossimo Expo arriverà in Europa tra 30 o 50 anni»

# Fuori Expo per artigiani Milano e Como alleate

COMO

**Martedì pomeriggio, a Erba, l'anteprima dell'iniziativa davanti a un'ottantina di artigiani comaschi e lecchesi.**

Ieri, a Milano, la presentazione nazionale di quell'Italian Makers Village che, dal 30 aprile al 2 novembre, in concomitanza con Expo 2015, raccoglierà nel cuore fashion di Milano, in via Tortona, le migliori eccellenze del sistema produttivo nazionale associato a Confartigianato Imprese.

## L'orgoglio

«Con Italian Makers Village vogliamo ridare all'Italia l'orgoglio dell'artigianalità», ha esordito presidente nazionale di Confartigianato Imprese Giorgio Merletti, alla presentazione del "Fuori Expo 2015". Tutto, infatti, è ormai pronto per raccogliere migliaia di espositori da tutto lo Stivale che, di settimana in settimana in ragione della provenienza geografica degli stessi, allestiranno negli spazi espositivi di via Tortona 52, zona Porta Genova, uno spaccato delle loro produzioni di qualità.

L'obiettivo dell'associazione, del resto, mira dritto ad assicurare la massima visibilità ai prodotti e ai produttori nazionali durante l'Expo. Questo, spostando i visitatori dei padiglioni ufficiali nel centro cittadino per scoprire quanto di eccellente l'artigianalità tricolore è in grado di mettere sul piatto. Come avrà una parte rilevante e ha chiamato con forza le aziende del territorio, per far capire loro l'importanza della chance.

«Confartigianato - ha continuato Merletti - ha voluto dare una grande e concreta, ma soprattutto esclusiva, possibilità ai propri associati di vivere la contemporaneità dell'Expo da protagonisti e non da spettatori».

Gli artigiani puntano a creare un polo attrattore a due passi dalla Madonnina con l'ambizione di creare eventi e iniziative collaterali allo scopo di potare nel quartier generale di Confartigianato quante più delegazioni estere possibile.

## La sfida

«Coi nostri "makers" - ha sottolineato Marco Granelli, presidente di Confartigianato for Expo (la società partecipata da tutte le federazioni regionali di Confartigianato per la promozione delle imprese nel Fuori Expo) - avviamo la grande sfida dell'innestare la nuova tecnologia sull'artigianalità italiana».

Una sfida nella sfida, che mira a concentrare in un unico spazio l'universo della produzione artigianale nazionale al fine di dare allo stesso immediata visibilità anche a coloro che, provenendo dall'estero, poco o nulla conoscono delle piccole imprese. A chiarire questo concetto, il pensiero del segretario di Confartigianato, Cesare Fumagalli: «Con il Fuori Expo, Confartigianato vuole raccontare al mondo le peculiarità del "ben fatto", e con lo spazio messo a disposizione delle imprese vogliamo contribuire a rafforzare questo messaggio di valore che ha fatto grande il nostro Made in Italy». ■ Alberto Gaffuri



Il lancio milanese ieri di Italian Makers Village





**031.3161. CHIAMACI!**  
Abbiamo la risposta che stai cercando

Speciale Artigianato:  
notiziario di Confartigianato Imprese Como  
Viale Roosevelt, 15 - Telefono 031.3161 - Fax 031.278342  
info@confartigianatocomo.it - A cura di Fausto Basaglia

# Gli artigiani all'Expo con Confartigianato Imprese

Ultimi posti disponibili per aderire al Fuori Expo dell'eccellenza artigiana in Via Tortona a Milano

Saranno più di 1.500 le aziende artigiane che nell'arco delle 27 settimane dell'Expo si presenteranno al grande pubblico dell'esposizione mondiale nel Fuori Expo Confartigianato di Via Tortona con "Italian Makers Village".

Eccellenze in esposizione e in vendita. Street-food dei prodotti alimentari della tradizione artigianale, incontri con buyers internazionali, eventi ogni settimana e paesi stranieri ospiti del villaggio.

Sei mesi di animazione continua per far sì che le imprese artigiane che aderiranno al progetto di Confartigianato possano raccogliere i frutti migliori da questa grande opportunità.

I posti disponibili per accaparrarsi uno spazio di 12mq in Via Tortona o un punto vendita nel temporary shop delle eccellenze si stanno esaurendo velocemente.

Tutte le regioni italiane stanno confluendo al Fuori Expo attraverso "Confartigianato For Expo" con grande entusiasmo, dimostrato anche dagli artigiani comaschi che hanno partecipato numerosi all'incontro di presentazione a Lariofiere, e dai media che hanno seguito con interesse la conferenza stampa nazionale di mercoledì a Milano.

Confartigianato Como è a disposizione degli imprenditori per le adesioni all'Italian Makers Village con tutti i dettagli dell'iniziativa.

Info: 031 316.431 Raffaella Puricelli oppure 031 316.332 Roberto Bonardi, 031 316.331 Francesco Vitale. Email: expo@confartigianatocomo.it



# Nei giorni dell'Expo aprirà una vetrina del lavoro artigiano

LECCO

**C'è l'Expo dei padiglioni nazionali, dei grandi gruppi degli accordi internazionali.**

In via Tortona, esempio unico tra le associazioni di categoria, nascerà a Milano anche un singolare "Fuori Expo", quel "Italian Makers Village" che, presentato ieri pomeriggio al centro espositivo Lariofiere di Erba, si propone di dare una casa a chi, anche solo per dimensioni aziendali, difficilmente potrebbe affrontare la sfida di uno spazio nel clou di Milano 2015. Un quartiere espositivo da 1800 metri quadrati di superficie, spazi minimi da 12 metri quadrati a salire e la facoltà di allestire la propria vetrina sul mondo anche soltanto per una delle 27 settimane lungo le quali si svilupperà la massima manifestazione fieristica mondiale sono gli ingredienti della ricetta proposta da Confartigianato. Un'idea che abbraccerà l'intero Stivale, con l'obiettivo di chiarato di dare la giusta visibilità a quanti, altrimenti, rimarrebbero relegati all'interno delle loro aziende nonostante prodotti e processi di qualità da mettere in mostra.

«Questa iniziativa - spiegano da Confartigianato - è una delle tante risposte a una domanda che, chi come la nostra associazione ha l'onore e l'onere di rappresentare migliaia di artigiani, si sente spesso rivolgere dagli altri colleghi. Cosa fa per me l'associazione? Tutti noi ce lo chiediamo. La nostra associazione, con questa iniziativa, ci permette di essere protagonisti, di stare in prima fila



Daniele Riva, Confartigianato

dentro un'iniziativa unica nel suo genere. L'obiettivo è dare l'opportunità di essere al centro di questa manifestazione a chiunque abbia qualcosa d'eccellente da presentare».

Per una settimana, le imprese artigiane di Lecco e Como, congiuntamente, avranno la possibilità di essere ospitate a Milano, appunto a due passi da Porta Genova. Vecchie officine rimesse a nuovo, tradizionalmente utilizzate per ospitare le più grandi griffe del mondo e, in occasione di Expo, rivestite di tutto punto per accogliere dal 30 aprile al 2 novembre l'Italian Makers Village.

«Non ci proponiamo tanto di vendere i nostri prodotti - racconta il project manager, Walter Andreazza - ma di presentare al mondo una proposta di valore, con grande attenzione ai prodotti non standard». ■ **A. Gaf.**



## E per le imprese artigiane una vetrina in via Tortona

MILANO

**A 100 giorni dall'inaugurazione dell'Expo, oltre 70 artigiani hanno partecipato alla presentazione a La Riofiere del Fuori Expo di Confartigianato, il prestigioso spazio espositivo nel cuore creativo di Milano che ospiterà stand, eventi, percorsi tematici e incontri d'affari per tutta la durata di Expo 2015.**

L'Italian Makers Village, così è stato battezzato, aprirà il primo maggio nella suggestiva cornice delle officine riqualificate di via Tortona 32. Il villaggio si svilupperà su 1800 metri quadrati e sarà un luogo dove tradizione e modernità si fonderanno per far vivere al mondo l'esperienza del made in Italy. L'area ospiterà 27 stand espositivi che accoglieranno a rotazione, nel corso delle 27 settimane di Expo, decine di imprese artigiane provenienti da tutta Italia. Ogni settimana vedrà proposto un tema, legato ai diversi ambiti territoriali (regioni, aree metropolitane, pianura, montagna, ecc). Vi sarà poi uno Store che consentirà di poter agire in conto vendita, quindi senza essere necessariamente presenti. Da sottolineare che alcune imprese, anche lecchesi, hanno già aderito all'iniziativa.

Italian Makers Village si pone tre obiettivi: promuovere e commercializzare ad un pubblico di visitatori mondiali le realtà e i prodotti dell'eccellenza artigiana italiana; favorire gli incontri commerciali approfittando della presenza di delegazioni estere; valorizzare l'aspetto culturale e sociale con mostre, convegni ed eventi che comunichino il significato dell'"artigenialità italiana".

Info sul sito [italianmakersvillage.it](http://italianmakersvillage.it) oppure rivolgersi in Associazione (dott. Paolo Griecco, tel. 0341.250.200, [pgriecco@artigiani.lecco.it](mailto:pgriecco@artigiani.lecco.it)). ■



## Opportunità per l'Expo Due incontri con gli artigiani



**Padiglione in costruzione**

Sono in programma oggi due incontri dedicati al sistema imprenditoriale economico e produttivo dove verrà presentato il progetto Italian Makers Village (Imv) e molte altre opportunità che Confartigianato Imprese metterà a disposizione di imprese e territorio durante i sei mesi dell'Expo 2015.

Gli incontri si terranno a Bormio alle 12 nella sala della Banca Popolare di Sondrio e a Sondrio alle 17 nella sede di Confartigianato Sondrio. Sarà il responsabile nazionale di Confartigianato for Expo, Walter Andreazza, a illustrare le potenzialità del progetto Imv che verrà allestito nella centralissima via Tortona, 32 a Milano e sarà il luogo dove le aziende artigiane, le piccole imprese e le reti d'impresa italiane potranno vendere i propri prodotti.

Gli spazi all'interno dell'Imv verranno messi a disposizione secondo un articolato calendario settimanale per settori merceologici e ambiti territoriali. I vantaggi verranno illustrati nel dettaglio durante i due incontri di oggi, un'attenzione in più alle imprese associate e agli interlocutori locali. La partecipazione ai seminari è gratuita, per ulteriori informazioni scrivere a [pietro.dellaferreira@artigiani.sondrio.it](mailto:pietro.dellaferreira@artigiani.sondrio.it). ■



## **CONFARTIGIANATO Expo Milano, i prodotti delle Marche in mostra**

**LE AZIENDE** artigiane della provincia di Ancona pronte per l'Expo. Sprint finale per la macchina organizzativa dell'Italian Makers Village, l'iniziativa Fuori Expo di Confartigianato che proporrà il meglio del made in Italy, dal food alla moda, dal design alla meccanica, ai visitatori dell'Esposizione universale. Italian Makers Village è uno spazio espositivo di 1.800 mq allestito in via Tortona. Sarà riservato alle imprese associate di Confartigianato, di tutte le tipologie, che qui potranno esporre e vendere i propri prodotti. È previsto, inoltre, un calendario di incontri B2B, con l'obiettivo di dare alle imprese associate a Confartigianato opportunità di internazionalizzazione concrete attraverso incontri con delegazioni commerciali estere. Negli spazi dell'Italian Makers Village saranno previsti spazi per street food e per eventi, iniziative di carattere culturale, mostre, convegni.



# «Italian makers village, la vetrina degli artigiani all'Expo»

*Intervista con il segretario provinciale di Confartigianato, Samorè*



**DAL PRIMO** maggio al 31 ottobre 2014, a Milano si terrà l'Expo, l'Esposizione Universale che, sul tema 'Nutrire il pianeta, energia per la vita', coinvolgerà milioni di persone provenienti da tutto il mondo. **Confartigianato**, però, ha pensato ad un evento collaterale ad hoc per le Pmi e le imprese artigiane, che è stato chiamato 'Italian Makers Village'.

Tiziano Samorè, segretario provinciale di **Confartigianato**, ha spiegato nel dettaglio significato e opportunità di questa idea.

#### **Samorè, da cosa nasce questa iniziativa?**

«I numeri impressionanti dell'Expo, oltre 130 paesi partecipanti, un sito espositivo sviluppato su una superficie di un milione di metri quadri per ospitare gli oltre 20 milioni di visitatori previsti, evidenziano quanto sarà difficile potersi rendere visibili all'interno di un contenitore così connotato. Per questo motivo, la nostra Confederazione nazionale ha acquisito, nello stesso periodo, la disponibilità di uno spazio 1.800 metri quadrati, collocato in una zona molto conosciuta di Milano ed a due passi dai navigli, al fine di promuovere e commercializzare ad un pubblico di visitatori provenienti non solo dall'Italia, ma da tutto il mondo, le realtà ed i prodotti dell'eccellenza artigianale italiana. Gli artigiani hanno nella concretezza una delle caratteristiche principali e la concretezza è uno degli obiettivi che ci

siamo dati quando abbiamo pensato questa iniziativa».

#### **Entriamo un po' più nel dettaglio di questo evento?**

«Il progetto è il 'Fuori Expo' dal primo maggio al 30 ottobre, a Milano in via Tortona 32, in un prestigioso spazio dedicato nel cuore creativo di Milano, tra esposizioni, eventi, percorsi tematici, incontri e partnership eccellenti per l'intera durata dell'Expo le aziende artigiane e Pmi della nostra provincia potranno rendersi visibili e riconoscibili, all'interno di stands da 12 metri quadrati preallestiti».

#### **Zona Tortona?**

«Non è solo un quartiere associato alla moda, al design e all'arte, è ormai un marchio cult conosciuto in tutto il mondo. Gli spazi industriali, infatti, sono stati scelti da aziende internazionali come loro sedi e showroom e le ex fabbriche sono state convertite in studi fotografici, gallerie e spazi espositivi».

#### **Confartigianato però è già presente all'interno del Padiglione Italia con un'area espositiva ed un proprio spazio istituzionale.**

«Sì, ma si è deciso di dare corpo a un progetto parallelo, che permetta anche la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza, che favorisca l'interazione con visitatori, buyers e delegazioni com-

merciali estere e che aiuti il made in Italy ad essere rilanciato e internazionalizzato sotto i riflettori di un evento planetario».

#### **Quali saranno i periodi riservati alle imprese dell'Emilia-Romagna?**

«L'intero spazio, è stato riservato alle imprese dell'Emilia Romagna associate a **Confartigianato**, nei periodi dal 25 al 29 giugno e dal 17 al 21 settembre dalle 11 alle 24 con ingresso libero. Nell'arco dei sei mesi, ci saranno poi settimane a tema come, ad esempio, quella della moda dal 24 al 28 settembre. 'Italian Makers Village' sarà pubblicizzato attraverso gli accordi già presi con la stampa italiana e straniera, un sito dedicato ([www.italianmakersvillage.it](http://www.italianmakersvillage.it)) e i social media».

#### **Come si colloca questa iniziativa?**

«Sarà uno degli eventi più importanti che coinvolgerà le realtà produttive di tutta la provincia, ma in una dimensione appropriata per le caratteristiche delle nostre imprese e dei nostri territori, che potranno mostrarsi a un pubblico vastissimo, attraverso eventi o in collaborazione con le imprese presenti. Per valutare attentamente e nel migliore dei modi questa opportunità, le imprese possono rivolgersi agli uffici **Confartigianato** di Cervia, Faenza, Lugo e Ravenna, ai segretari di sezione che seguono in prima persona questo progetto».





**AL VERTICE**  
Il segretario provinciale  
di Confartigianato  
Tiziano Samorè

**Confartigianato.** L'associazione ha illustrato le iniziative «Fuori Expo» per favorire gli incontri di business

# Villaggio-vetrina da tre milioni

■ In tutto 1.800 metriquadri, 27 stand, 10 *temporary shop*, 6 spazi esterni per lo street food, oltre a un'area polifunzionale per gli incontri di business. Confartigianato si organizza in vista di Expo 2015.

Il progetto "Italian Makers Village" - che riguarda anche le attività all'interno del Padiglione Italia - è di 3 milioni di euro, ed è una sorta di "fuori Expo" nel cuore del distretto creativo di via Tortona, aperto tutti i giorni dalle 11 alle 24, che si svolgerà parallelamente alla manifestazione e per 6 mesi, tra intrattenimento e oltre mille appuntamenti. Obiettivo, aprire una porta sull'artigianato italiano e sul suo valore culturale e sociale.

«Non sarà una fiera tradizionale - ha spiegato il presidente di Confartigianato for Expo, Marco Granelli -: chi verrà vivrà un'esperienza particolare, potendo comprendere la filiera del prodotto, con eventi culturali che faranno capire come si arriva al risultato finale».

«Non apriremo un museo - ha aggiunto il presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti - ma apriremo le nostre imprese per mostrare la contemporaneità».

All'interno dello spazio del village, nelle officine riqualificate di Tortona 32, saranno allora ospitate a rotazione settimanale circa 800 imprese italiane, 27 Paesi stranieri e 12 delegazioni commerciali. Ciascuna settimana vedrà proposto un tema declinato attraverso gli eventi e le iniziative, dai territori alle start up, dalle filiere alle singole categorie produttive. Non mancherà il Food village, curato da "Alta Qualità" con la collaborazione dell'università di Scienze Gastroonomiche di Pollenzo, che oltre alla ristorazione, proporrà show cooking, laboratori, percorsi degustativi, incontri ed eventi culturali.

«Il prossimo 16 giugno - ha poi concluso Merletti - organizzeremo a Expo la parte pubblica della conferenza annuale di Confartigianato, dove confluiranno migliaia dei nostri imprenditori». Confartigianato organizzerà, infine, due eventi all'interno del Padiglione Italia, con l'obiettivo, ha concluso Merletti, di «spingere le imprese verso l'export».

L.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MARCHIO DI QUALITÀ.** Cinquemila aziende locali parteciperanno all'evento "Nutrire il pianeta"

# Expo, le imprese sarde fanno rete

Dalla Regione 800.000 euro per la promozione di prodotti locali

» In Sardegna si vive bene, si mangia bene, ci sono prodotti di eccellenza e tutto questo va raccontato, promosso e venduto nel mondo. Parte da questo obiettivo il progetto di Confartigianato Sardegna, in collaborazione con la società Ideas e il sostegno della Regione, che porterà all'Expo di Milano, da maggio a novembre, le cinquemila imprese sarde dell'agroalimentare e del tipico-tradizionale che potranno così offrirsi ai venti milioni di visitatori previsti. E se l'obiettivo dal punto di vista logistico può apparire ambizioso, non lo è se per riuscire a raggiungerlo ci si affida anche al web.

Le imprese, artigiane e non, produttrici di pane, pasta, dolci, formaggi, olio e vino ma anche tappeti, tessuti, legno, sughero e gioielli, lavoreranno in rete e sfrutteranno l'opportunità di essere presenti all'evento mondiale che ha per tema "Nutrire il pianeta". Per sei mesi, attraverso una serie di attività che si svilupperanno a Milano e nel perimetro della Fiera, le aziende potranno proporre i propri prodotti attraverso eventi-degustazione in locali, ristoranti e negozi sardi della città.

Si punterà su un'intensa attività di

promozione della qualità della vita in Sardegna, ma non sarà necessaria la presenza fisica, grazie a una serie di totem multimediali localizzati all'interno della Fiera e a piattaforme di vendita online. «Nella nostra isola, a parte poche imprese strutturate, esiste una miriade di piccole imprese che non hanno una dimensione tale da consentir loro di internazionalizzare», ha spiegato il segretario di Confartigianato Cagliari, Pietro Paolo Spada. «Così è nata l'idea di aggregare e mettere in rete le piccole imprese che condividono il progetto ma che magari non hanno la possibilità di organizzarsi per essere presenti all'Expo».

All'incontro di presentazione del progetto anche la Regione che ha pubblicato un bando per mettere a disposizione ottocentomila euro per agevolazioni e contributi destinati alle piccole e medie imprese che intendano partecipare alla manifestazione. Il bando scade il 10 marzo ed è aperto anche alle aggregazioni di imprese per progetti, eventi o iniziative finalizzati alla promozione e all'internazionalizzazione nei mercati esteri. «L'Expo non deve essere visto

come una fiere cui la Regione partecipa», ha sottolineato Stefano Piras, dirigente dell'assessorato all'Industria. «L'obiettivo è sfruttare la vetrina milanese per creare un network tra le nostre imprese e quelle degli altri Paesi. La Sardegna si presenterà al mondo come "Isola della qualità della vita" per longevità, eccellenza naturale, innovazione sostenibile e qualità delle produzioni agroalimentari».

In Sardegna le imprese agro-alimentari e del tipico-tradizionale sono cinquemila e muovono un giro d'affari sull'export di 166 milioni di euro. Secondo i dati del ministero delle Politiche Agricole, elaborati dall'ufficio studi di Confartigianato, sono 3.662 i laboratori e le botteghe artigiane sarde dell'agroalimentare che offrono prodotti tradizionali e di eccellenza. Di queste, 180 sono quelle certificate secondo i marchi europei Dop, Igp e Stg e 184 i prodotti agroalimentari tradizionali, riconosciuti, in Sardegna. Nell'artigianato tipico-tradizionale, che rappresenta il 2% del settore, le imprese sono 770 circa con 1300 addetti per un valore aggiunto di 95 milioni.

**Marzia Piga**

RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

**EXPO → 5.000** imprese sarde dell'agroalimentare in vetrina a Milano per 6 mesi | **80.000.000** i visitatori previsti

### IMPRESE ARTIGIANE DELL'AGROALIMENTARE IN SARDEGNA - 3° trimestre

PRODUZIONI	CA	OR	NU	SS	SARDEGNA
Pane e dolci	528	147	348	420	<b>1.443</b>
Cibo da asporto	775	96	214	571	<b>1.656</b>
Pasta	71	25	61	79	<b>236</b>
Lav. carni	12	1	19	21	<b>53</b>
Lattiero Caseario	13	1	11	19	<b>44</b>
Condimenti e spezie	10	5	22	11	<b>48</b>
Oli veg. e animali	8	7	12	15	<b>42</b>
Conservazione frutta, ortaggi, pesce	13	0	8	8	<b>27</b>
Vini e bevande	13	5	7	6	<b>32</b>
Granaglie	7	4	13	10	<b>34</b>
Altri produttori	12	7	12	15	<b>47</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.461</b>	<b>298</b>	<b>728</b>	<b>1.175</b>	<b>3.662</b>

FONTE: Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari/ Ufficio Studi Nazionale di Confartigianato



# Artigiani pronti a salire sul treno “Expo 2015”

**INIZIATIVE** Domani si terrà un convegno in cui si parlerà dell’Italian Makers Village, uno spazio in cui verranno promosse iniziative divulgative e di promozione inerenti ai mestieri e alle botteghe del made in Italy

Aiutare le imprese a competere sui mercati ampliando le opportunità di commercializzazione rappresenta uno dei progetti strategici su cui è impegnata la Confartigianato. In quest’ottica Expo 2015 rappresenta un’occasione irripetibile di crescita ed espansione verso mercati più ampi per le piccole imprese del territorio. “Expo 2015 - rimarca il segretario Stefano Bernacci - rappresenta anche per le piccole medie aziende del nostro territorio, un treno eccezionale da non perdere per valorizzare qualità dei prodotti e dei servizi. Competere nell’eccellenza è il terreno in cui si misura Confartigianato e per questo motivo stiamo sostenendo un grande sforzo organizzativo per consentire alle nostre imprese di cogliere al meglio questa straordinaria opportunità, in un’ottica dinamica, costruendo attorno all’evento una serie di percorsi per la crescita imprenditoriale”. In particolare, oltre alla presenza all’interno di Expo 2015 con un ufficio permanente di rappresentanza, uno spazio espositivo dedicato alle

eccellenze dell’artigianato, Confartigianato creerà fuori expo l’Italian Makers Village, ampio spazio nell’epicentro delle iniziative mondane milanesi dedicato alla vendita dei prodotti ed alle relazioni commerciali, con l’obiettivo di essere per 26 settimane il luogo di eccellenza per la promozione del saper fare e della creatività artigiana. L’Italian Makers Village promuoverà iniziative di carattere culturale, divulgativo e sociale: mostre, riproposizione di botteghe di mestiere, convegni ed eventi ricreativi, per trasferire a un pubblico mondiale il significato e le peculiarità dell’essere piccoli imprenditori in Italia”. Di questo ambizioso progetto, in allestimento da parte di Confartigianato Federimpresa Cesena si parlerà domani, venerdì 23 gennaio alle 16 in un incontro presso la sede cesenate di via Ilaria Alpi 49. L’impegno di Confartigianato sul versante del supporto alla commercializzazione non si limiterà alla pur straordinaria serie di iniziative legate ad Expo 2015. “Altre opportunità - prosegue il segretario Ber-

nacci - riguarderanno l’internazionalizzazione attraverso incontri con delegazioni commerciali estere e buyers. Le filiere coinvolte sono principalmente quelle dell’agroalimentare, moda, sistema casa, oggettistica, meccanica e costruzioni. Ma al di là degli eventi in cantiere, peraltro articolatissimi, quel che conta è la visione del progetto che illustreremo venerdì alle piccole imprese disposte a prendere un treno così speciale - chiude il segretario di Bernacci -: connotare l’anno dell’Expo massimizzando questa storica opportunità attraverso un percorso di coinvolgimento attivo per sfruttare al massimo la vetrina internazionale aiutando le imprese a muoversi andando all’attacco del mercato, non semplicemente stando esposti”. Per avere informazioni in merito a tutte le opportunità e per segnalare la propria partecipazione all’incontro è possibile rivolgersi a Chiara Ricci, responsabile area Internazionalizzazione, c.ricci@confartigianatofc.it. Tel 0547/642572.



Stefano Bernacci, di Confartigianato, ha organizzato per domani un incontro rivolto agli artigiani di Cesena per illustrare l’Italian Makers Village e i vantaggi dell’Expo

